Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA

Num. 328

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| Per Firenze | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 42 | 22 | 12 |
| Per le Provincie del Regno | | 46 | 24 | 13 |
| Svizzera | | 58 | 31 | 17 |
| Roma (franco ai confini) | | 52 | 27 | 15 |

**Firenze, Mercoledì 1° Dicembre**

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| Francia | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 82 | 48 | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria, Germ. | | 112 | 60 | 35 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento | | 82 | 44 | 24 |


**I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 30 novembre 1869 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.**

# PARTE UFFICIALE

*Il Num. MMCCLXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Macerata, emesse nelle adunanze 14 dicembre 1868, 17 agosto e 29 settembre 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o di fuocatico, adottato dalla Deputazione provinciale di Macerata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 24 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray-Digny.

*Relazione a S. M. in udienza del 27 ottobre 1869 sul decreto che autorizza maggiori spese sul bilancio passivo dei Lavori Pubblici 1869 per opere stradali urgentissime.*

Sire,

La proroga e la successiva chiusura della sessione parlamentare del 1867 non consentirono che venisse portato alla pubblica discussione il progetto di legge presentato alla Camera dei deputati il dì 8 maggio 1869 (n° 304) per l'approvazione di spese straordinarie per opere stradali sui bilanci 1869-70-71 e 1872 dei lavori pubblici. Quindi non si è potuto finora dare esecuzione nemmeno a quelle di tali opere, le quali anche secondo il voto espresso dal Consiglio Generale dei lavori pubblici in seduta dei 23 ottobre p. p., presentano il più marcato carattere di indeclinabile urgenza, e che venivano ripetutamente richieste dalle istanze e dai voti delle autorità locali, e delle Rappresentanze provinciali. Non si potrebbe dunque senza esporre a gravi pericoli la sicurezza del transito lungo alcune strade nazionali procrastinare più a lungo a provvedere all'esecuzione dei più indispensabili di quei lavori.

Inoltre nel settembre decorso veniva quasi totalmente distrutto dall'impeto delle acque un tronco della strada nazionale del Tonale, che occorre pure ristabilire senza indugio.

Queste circostanze, che mi sono state esposte dall'onorevole mio collega dei Lavori Pubblici, mi hanno indotto, in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, a rassegnare alla sanzione della M. V. l'unito schema di decreto, col quale verrebbero autorizzate le spese per l'iniziamento delle opere stradali in esso indicate, da iscriversi in aggiunta a quelle del bilancio straordinario 1869 per la complessiva somma di L. 183,700. E per meglio convalidare poi il concetto che mosse il Governo a formulare tali proposte, andrò qui appresso esponendo le speciali ragioni di urgenza, che militano a favore di ciascuna delle opere sovraccennate.

*Strada nazionale del Sempione n° 6. — Ristauro del ponte sul Toce alla Masone (Novara).*

In una straordinaria piena avvenuta nel 1846, il fiume Toce distruggeva le due pile a sinistra dell'antico ponte, che dà passaggio alla strada nazionale del Sempione presso Vogogna, asportando le sovrapposte travate di legname.

Per vedute di economia, si riparò la sola parte rovinata del ponte, sostituendovi una pila con due travate in ferro di forma semitubulare; ma oggimai anche le campate di sinistra malgrado diversi riattamenti eseguitivi, sono giunte a tale stato di deperimento da presentare grave pericolo.

Fra i diversi progetti studiati dall'ufficio tecnico di Novara, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approvò, in adunanza del 6 novembre 1868, quello più economico e di più pronta esecuzione, che consiste nel sostituire alle attuali travate in legname altre in ferro sullo stesso sistema adottato alla parte sinistra del ponte, valendosi delle attuali pile, tuttora in buone condizioni di stabilità.

Ora, decorso già un anno dalla approvazione del progetto, si sono talmente accresciute le degradazioni delle travate in legname, che il pericolo di rovina si è fatto sempre più minaccioso; e quindi urge provvedere alla costruzione e collocamento delle travate in ferro, pel quale oggetto è calcolata la spesa in lire 53,000 da iscriversi in totalità nel bilancio passivo del 1869, potendo il lavoro portarsi a compimento in breve spazio di tempo.

*Ricostruzione di un tronco di strada in Valle Camonica nella località allo sbocco del fiume Oglio nella Valle Rabbia, e costruzione in muratura del ponte Dazza lungo la strada nazionale del Tonale n. 2 (Brescia).*

Un violento temporale che si scatenava nell'alta valle dell'Oglio il dì 11 settembre decorso, cagionava gravi guasti alla strada nazionale del Tonale, e particolarmente allo sbocco della Val Rabbia un grande scoscendimento venne a chiudere interamente la valle dell'Oglio, le acque del quale impedite nel loro corso rigurgitarono nella parte superiore, rialzandosi per circa quattro metri, finchè superato il punto più depresso dell'ostacolo, si aprirono un varco lungo la linea stradale poco elevata sul livello delle piene. Questa venne perciò per non breve tratto totalmente devastata, mentre poi le acque giunsero a monte a superare il piano carreggiabile del ponte Dazza, sul quale la strada stessa traversa il fiume Oglio.

Provveduto per urgenza al ristabilimento del transito, mediante opere provvisionali, tanto l'ingegnere capo quanto l'ispettore di circolo inviato appositamente sopra luogo, riconobbero la necessità di ricostruire alquanto più a monte il ponte Dazza formandolo in muratura a tre luci, di metri 10 di corda, e tracciando la strada secondo una nuova linea più elevata sul fondo della valle, fino ad andare a raggiungere la strada attuale al di sotto della foce della Val di Rabbia, in località non esposta a pericoli, e con uno sviluppo di circa un chilometro e mezzo.

Dai calcoli presuntivi dell'ingegnere capo locale risulta necessaria una spesa di L. 120,000, da stanziarsi per L. 50,000 sul bilancio 1869.

Nè occorre dilungarsi per giustificare l'urgenza di quest'opera, poichè trattasi di una strada che percorre una delle più importanti valli della Lombardia, e lungo la quale ora il transito ha luogo per una incomoda e ristretta strada mulattiera; sulla quale non possono transitare che carri di non molto peso.

Essendo oramai prossima la riconvocazione del Parlamento, prima che si abbia a dar luogo a pagamenti per la esecuzione dei sovraccennati lavori, è da ritenersi che saranno approvati i bilanci del 1870, e sanzionato il progetto di legge, che sarà tosto al Parlamento presentato, per la definitiva approvazione di tali opere; e quindi ho soltanto proposto pel ponte sul Piave a Capo di Ponte, e per la ricostruzione di un tratto della strada del Tonale le rate di spesa da imputarsi nel bilancio del corrente anno, riservando al sovraccennato progetto di legge la proposta della rimanente spesa occorrente per tali opere. Non dubito poi che la M. V. non sia per sanzionare coll'augusta Sua firma lo schema di decreto, che mi onoro di rassegnarle, poichè così si potranno subito prendere i provvedimenti occorrenti all'iniziamento di opere indispensabili e urgentissime, per la continuità e sicurezza del transito lungo alcune delle nostre più importanti strade nazionali.

*Strada nazionale dello Stelvio, n° 3. — Ricostruzione del ponte sull'Adda alle Prese in provincia di Sondrio.*

Una straordinaria alluvione dell'Adda, e del torrente Rezzelasco, che confluisce in quel fiume presso il villaggio delle Prese, asportò fino dall'agosto 1864 il ponte di legno sul quale la strada nazionale dello Stelvio passava il fiume Adda in quella località. Si provvide allo stabilimento di un passo provvisorio, e fin dai primi del 1866 veniva presentato un progetto per la ricostruzione del ponte in modo stabile nella medesima località. Ma il timore che nuove straordinarie piene potessero rovinare l'edificio ricostrutto, fece sospendere l'approvazione di quel progetto, ed intraprendere studi speciali per riconoscere se non convenisse traversare l'Adda in qualche altro punto posto a maggiore distanza a monte o a valle dello sbocco del Rezzelasco.

Questi studi condussero però a riconoscere che non si potrebbe variare l'ubicazione di quel ponte senza andare incontro a spese e a difficoltà gravissime; e quindi fin dal 13 marzo decorso, il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvava il progetto di ricostruzione del suddetto ponte, e ne raccomandava la sollecita esecuzione.

Posteriormente a quel voto, una visita dello ispettore del circolo ha vieppiù confermata la necessità di quell'opera, segnalando contemporaneamente i guasti cui va continuamente soggetto il ponte provvisorio, guasti ai quali è forza riparare con lieve spesa, senza avere tuttavia un mezzo di passaggio comodo e sicuro. E per tali motivi è pure stringente necessità, ed atto insieme di buona amministrazione, il costruire il più presto possibile un ponte stabile secondo il progetto approvato, il quale importa una spesa di lire 35,700 da iscriversi essa pure per intero nel bilancio del 1869.

*Strada nazionale di Alemagna n° 47. — Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte nelle Alpi in provincia di Belluno.*

L'attuale ponte provvisorio in legname, eretto in sostituzione di quello incendiato dagli Austriaci nel 1866, per la eccessiva sua ristrettezza e per la esiguità delle sue membrature, è soggetto a continui guasti, cosicchè resta interrotto il passaggio ad ogni ricorrenza di piene del fiume Piave. La ricostruzione pertanto di un ponte stabile è reclamata d'urgenza tanto nell'interesse dello Stato, che vuolsi sollevare dalle costose e troppo frequenti riparazioni e ripristinazioni dell'attuale passo e dei relativi tronchi di accesso, quanto nei riguardi del commercio, che non verrebbe più a soffrire le lamentate frequenti interruzioni.

Fra i diversi sistemi di ponti proposti, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha dichiarato doversi preferire in quella località il sistema a travate orizzontale di ferro battuto.

Assegnando al nuovo ponte la larghezza di metri 6 60, l'importo complessivo dell'opera ascenderebbe a lire 84,594 86, la qual somma si ridurrebbe a lire 77,276 60 quando si restringesse a soli metri 6 la larghezza del ponte.

Considerando per altro come quel ponte si trovi lungo una strada assai interessante pel commercio internazionale, e in un tratto di essa molto frequentato per la vicinanza dell'abitato di Capo di Ponte e dello sbocco della strada nazionale Bellunese, fu anche dal Consiglio Superiore ritenuto conveniente di dare una maggiore e più comoda larghezza al nuovo ponte, tanto più che ciò può conseguirsi senza troppo grave aumento di spesa, e che se ne avrà pure il vantaggio di rendere più facile l'accesso della testata destra al paese di Capo di Ponte, ora difficile ed incomodo per la sua ripidezza.

Le condizioni del ponte provvisorio per gli effetti del tempo e per gli urti delle piene si sono rese ognora più precarie; sicchè se più a lungo si indugiasse, converrebbe forse ricostruirlo totalmente, con spesa non lieve, e pur rimanendo sempre con un passaggio pericoloso, ed ognora esposto a rovine. Onde nello interesse stesso dello Stato, come in quello del commercio, è necessario che tosto si ricostruisca il ponte stabile, assegnando a tale uopo, per rotondità di cifra, la somma di lire 85,000 da stanziarsi per lire 45,000 nel bilancio 1869.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 12 e 13 del R. decreto 3 novembre 1861, num. 302;

Sulla proposizione dei Nostri Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici ed a seguito di deliberazione presa in Consiglio dei Ministri,

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

*Articolo unico.* È autorizzata la spesa straordinaria di lire centottantatremila settecento (lire 183,700), per urgenti lavori stradali sul bilancio passivo 1869 del Ministero dei Lavori Pubblici da ripartirsi nei seguenti capitoli:

Cap. num. 46quater, *strada nazionale del Sempione* num. 6. — Ristauro del ponte sul Toce alla Masone (Novara) per . . . . L. 53,000

Cap. num. 49ter, *strada nazionale del Tonale* num. 2. — Ricostruzione di un tronco di strada in Valle Camonica allo sbocco del fiume Oglio nella Val Robbia, costruzione in muratura del ponte Darza (Brescia) per . . . . . » 50,000

Cap. num. 49quater, *strada nazionale dello Stelvio* num. 3 — Ricostruzione del ponte sull'Adda alle Prese (Sondrio) per . . . . . . . . . . . . . . . . » 35,700

Cap. num. 50ter, *strada nazionale d'Alemagna* num. 47 — Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte (Belluno) per . . . . . . . . » 45,000

Totale . . . L. 183,700

Nella prossima riconvocazione del Parlamento nazionale sarà proposta la conversione in legge del presente decreto.

Il Ministro delle Finanze e quello dei Lavori Pubblici sono incaricati dell'esecuzione di questo decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno.*

Dato a Firenze, li 27 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray-Digny.

A. Mordini.

Con decreti RR. del 18 novembre 1869 furono fatte le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Capone comm. Filippo, consigliere della Corte di cassazione di Torino, tramutato a Napoli;

Garneri cav. Simone, id. di Napoli, id. a Torino.

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
*(Terza pubblicazione).*

Si è chiesta la rettifica di due rendite iscritte al consolidato 5 0/0 emesse dalla Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n° 38955 e n° 75607, per L. 175 la prima, e per L. 5 la seconda, intestate ambedue a favore di Chiamone Rosa fu Felice, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Rosa Chiamone.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, li 28 ottobre 1869.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
*(Terza pubblicazione).*

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione di due rendite iscritte al consolidato 5 per cento sui registri della Direzione di Palermo sotto i num. 154021 per lire 60, e num. 153618 di lire 5 in capo ad Artese Antonio fu Celestino, allegandosi l'identità del titolare con quella di Artese Antonino fu Eleuterio.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni di sorta, verrà operata la chiesta rettifica.

Firenze, addì 10 novembre 1869.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

# PARTE NON UFFICIALE

## NOTIZIE ESTERE

### GRAN BRETAGNA

Si legge nel *Times*:

.... Quale è infatti il significato reale della vittoria che la rivoluzione ha conseguito coll'elezione del signor Rochefort? Costui deve la sua nomina a 17,000 voti ed ha superato il suo competitore di soli 1,800 voti. Alcuni candidati hanno raccolto in altri collegi elettorali fino a 20,000 voti, ottenendo delle maggioranze in proporzione di 2 a 1. Nel collegio istesso di Rochefort, cinque mesi fa il signor Gambetta ha ottenuto 22,000 voti, ed il signor G. Simon alla stessa epoca ne riportò 30,000 nell'ottavo collegio. La inimicizia irreconciliabile contro l'Imperatore — che sarebbe rappresentata dal signor Rochefort — s'appoggia adunque su d'una frazione poco notevole della popolazione di Parigi.

Se non che, si obietta, che quand'anche il signor Rochefort non fosse stato eletto e il suo competitore signor Carnot avesse riportato la vittoria come la riportarono negli altri collegi i signor Cremieux, Arago e Glais-Bizoin, l'ostilità contro l'Imperatore non sarebbe stata meno chiaramente espressa, perocchè tutti questi deputati sono democratici conosciuti; qualcuno di essi ripete la riputazione fino dal 1848 e tutti militano nelle file della opposizione che non vuol saperne di compromessi. Tuttociò è vero; ma vi ha un'enorme differenza fra gli oppositori rivoluzionarii e gli oppositori costituzionali, fra gli avversarii implacabili e gli avversarii ragionevoli, fra una democrazia teorica e un repubblicanismo pratico.

Ad eccezione del signor Rochefort, il cui carattere di irreconciliabile non ha d'altronde nessuna importanza, tutti gli altri che rifiutarono il giuramento, cioè a dire i rivoluzionarii assoluti come Ledru-Rollin, L. Blanc, Armando Barbès, T. Pyat ecc. sono stati battuti, e ad essi furono preferiti gli uomini conosciuti come democratici moderati, i quali non solo hanno dato prove di sentimenti temperati, ma hanno altresì manifestato spavento e vergogna dei loro inesorabili amici e ne rifiutarono l'alleanza. Abbiamo già veduto la prima serie degli irreconciliabili, i Bancel, Gambetta, Picard e Simon, aderire al manifesto della sinistra, che repudia la rivoluzione. Appena la Camera sarà convocata, si vedranno i signori Arago, Cremieux, Glais-Bizoin, tutti insomma, meno il signor Rochefort, seguire il loro esempio. Tutti diciamo, meno Rochefort, non già perchè non fossimo certi, che egli pure vi si associerebbe con entusiasmo, ma perchè è nostra opinione che gli altri non si curano punto di far lega secolui.

Tutto ciò che avviene sotto ai nostri occhi giova a provare che i politici assennati, per quanto estreme siano le loro tendenze, hanno perduto ogni fiducia nell'efficacia dei mezzi violenti. Il signor Carnot si dichiara in favore della democrazia « la quale spera di raggiungere lo scopo senza esporre la Francia a crisi sanguinose ». Esso considera l'elezione del signor Rochefort come un'ingiuria recata al partito a cui appartiene. Il signor Glais-Bizoin, in favore del quale ha rinunziato il signor Brisson, il suo competitore più ardente, non si proclama radicale, ma semplicemente liberale. Il signor Cremieux non è stato nemmeno repubblicano nel 1848, ma propugnava allora la Reggenza della duchessa d'Orleans. Tutti questi deputati godono la stima dei loro concittadini per la loro assennatezza e lealtà; essi non sono uomini da prestare un giuramento come il signor Rochefort, col proponimento o segreto o palese di violarlo alla prima occasione.

È impossibile di non riguardare questa tendenza degli implacabili, come un sintomo d'un migliore avvenire riservato alla Francia. Cinque mesi fa non vi era collegio libero, che non nominasse un nemico dell'imperatore. L'imperatore si è deciso d'abdicare al governo personale e non ha ora innanzi a sè che un solo nemico personale, il signor Rochefort. L'imperatore si è impegnato di accordarsi col paese per mezzo del corpo legislativo, e ciascuno che entra ora nella Camera è ben convinto che i termini di questo accordo devono essere l'argomento di una discussione pacifica e leale.

Ad eccezione del signor Rochefort, non vi ha deputato di recente eletto, che non aspiri ad entrare nel campo dell'ordine e non sia pronto a seguire il signor Olivier il quale vuole disarmare la rivoluzione sviluppando la libertà. Un'opposizione legale, costituzionale, può ancora ottenere ciò ch'ella vuole. Non solo la rivoluzione non potrebbe recare alcun bene alla Francia, ma ella non potrebbe fondarvi nulla di durevole, nulla di buono e neppure nulla di cattivo.

Il disinganno delle masse, sebbene rapido, sarà necessariamente graduato. Il recedere da un primo impulso violento produrrà naturalmente un disagio penoso e un risentimento profondo. L'elezione del signor Rochefort è l'ultima protesta impotente d'una plebaglia corucciata. I biricchini di Parigi hanno fatto molto, essi hanno mandato uno dei loro alla Camera; ma questo non prova ancora che la Francia sia matura per un governo di biricchini. Tolto il primo collegio di Parigi, la Francia ha mandato alla Camera gli uomini più atti a scegliere fra l'imperialismo e la rivoluzione, gli uomini che non esiterebbero un sol momento fra Napoleone III e il signor Rochefort.

— Ecco l'indirizzo presentato al re dei Belgi nella grande sala da ballo del palazzo di Buckingham, dai principali funzionari municipali dell'Inghilterra in nome della nazione e dell'armata inglese:

*Alle Loro Eccellentissime Maestà il Re e la Regina dei Belgi.*

Non dispiaccia alle Maestà Vostre; noi i lords mayors, e lords prevosti, lords luogotenenti ed alti sceriffi di contea, mayor ed altri principali magistrati delle municipalità del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda, firmati qui a' piedi, desideriamo di profittare dell'occasione che ci offre la visita della Vostra Augusta Maestà alla nostra graziosissima regina, per offrir loro da parte delle contee, delle città e dei borghi elettorali che rappresentiamo coi nostri titoli ufficiali, l'espressione cordiale di benvenute nella nostra patria.

L'ospitalità accordata dalla popolazione degli Stati di Vostra Maestà ai nostri compatriotti in generale, e più specialmente ai nostri volontari che in più occasioni hanno avuto il vantaggio di essere ricevuti nel Belgio siccome ospiti distinti, formerà sempre una gradevole specialità nei ricordi del popolo inglese. Egli è in queste espressioni di stima e d'amicizia fra i membri delle nazioni colte, che noi troviamo la garanzia più forte per la pace e la prosperità. Noi domandiamo del pari il permesso di darvi l'assicurazione che in tutte le municipalità esiste la stima più profonda, e più squisita per le auguste persone delle Vostre Maestà, per le vostre numerose virtù, per la amministrazione saggia e benefica del vostro regno, e per quei legami, stretti coi quali, a nostra somma contentezza, siete uniti alla nostra benamata regina. Facendo voti ardenti al Cielo che voi possiate vivere e regnare lunghi anni su quella nazione libera e colta che è felice di chiamarvi suo sovrano, noi abbiamo l'onore di essere di Vostra Maestà ecc.

*(Seguono le firme).*

### FRANCIA

Si legge nella *Patrie* del 29:

Il maresciallo Mac-Mahon è giunto a Parigi per prender parte alle discussioni dei marescialli incaricati della classificazione degli ufficiali superiori. Le sedute dei marescialli incominceranno domani 30 novembre, e dureranno circa sette giorni.

— I giornali di Marsiglia pubblicano una dichiarazione del Consiglio municipale di Marsiglia, colla quale si emette il voto che il principio di libertà commerciale sia mantenuto, e si fa adesione al programma della Camera di commercio ed a tutti i passi fatti allo stesso scopo.

— La *Gironde* di Bordeaux pubblica il manifesto dell'Associazione dei liberi-scambisti. Ne riproduciamo il brano seguente:

All'avvicinarsi del momento in cui, per la prima volta, il trattato di commercio conchiuso nel 1860 tra la Francia e la Gran Bretagna, potrebbe essere denunciato, gli industriali lungamente favoriti dal sistema protezionista, si agitano per ottenere l'abolizione di questo trattato che è stato il punto di mossa di una politica commerciale liberale e feconda.

Condannati dalla scienza, smentiti dall'esperienza, abbandonati dall'opinione pubblica, più volte respinti dai rappresentanti del paese, essi sognano la ristorazione impossibile di privilegi, per sempre distrutti e tentano uno sforzo disperato contro la invincibile corrente della libertà e del progresso.

È tempo che i grandi e legittimi interessi, minacciati da questa agitazione, facciano udire la loro voce. Noi non mandiamo un grido d'allarme; l'esito della lotta che si prepara non ci ispira veruna inquietudine, ma noi vorremmo provocare, in favore della libertà commerciale, un'imponente manifestazione da parte di tutti coloro che ad essa devono l'equa rimunerazione del loro lavoro.

Noi riprendiamo adunque le tradizioni dei nostri antecessori. L'Associazione per la libertà degli scambi, fondata a Bordeaux nel 1846, ha lasciato una traccia profonda. Ella ha cessato d'esistere senza avere veduto raggiungersi il fine dei suoi sforzi; ma la sua opera non fu sprecata inutilmente; i principii che aveva posti, le idee che aveva sostenute si sono aperte una strada nel mondo. Sostenuto con islancio nella stampa, nei libri, alla tribuna da spiriti eletti esse finirono per vincere e nel 1860 una nuova associazione fondatasi tra noi ne previde, provocò e salutò il trionfo.

Il trattato del 1860 fu l'opera di questo spirito nuovo. L'opinione pubblica era matura per quel grande atto. I rappresentanti del paese si sono associati intimamente alla nuova politica commerciale, adottando successivamente le leggi che hanno abolito la scala mobile e modificato le condizioni d'esistenza della marina mercantile; essi hanno consacrato definitivamente il nuovo sistema economico respingendo a più riprese le interpellanze fatte dai suoi avversari, dopo lunghe e profonde discussioni.

Il trattato del 1860 resisterà ora agli attacchi di cui è segno? Noi portiamo fiducia che la Camera non commetterà l'errore irreparabile di chiederne la denunzia, e che approvandolo con un voto formale gli darà la cresima parlamentare.

### MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Si legge nella *Presse*:

Per quel che si dice, nel riprendere le operazioni militari in Dalmazia verranno impiegate molto maggiori masse di truppe. In seguito ad ordini speciali, che sarebbero arrivati dall'Egitto, si tengono presentemente delle conferenze di generali, alle quali vennero chiamati il tenente maresciallo di Rodich e il comandante di Leopoli.

— Un telegramma della *Tagespresse* da Ragusa, 26 novembre, annunzia che si procederà

ora alla costruzione d'una strada militare nella montagna, alla volta di Dragalj.

— Il vescovo di Linz, monsignor Rudigier, si appellò al tribunale dell'impero contro la disposizione ministeriale che gli toglie parte delle rendite godute finora.

### SPAGNA

Si scrive per telegrafo da Madrid, 27 novembre:

I deputati repubblicani sono rientrati alle Cortes. Una lunga e viva discussione s'impegnò tra Ru[illegible]o ed il ministro di giustizia in causa dell'imprigionamento del giudice di Reusa.

Py y Margall ed altri deputati repubblicani presentarono una proposta chiedente all'assemblea di dichiarare ch'ella vide con dispiacere la condotta del governo durante la sospensione delle guarentigie costituzionali.

### TURCHIA

Si scrive da Trebigne, 22 novembre:

In seguito alle persistenti turbolenze dei limitrofi distretti di Castelnuovo e Risano, il Governo ottomano fu indotto a rinforzare il confine non solo col mezzo dei Panduri e Bascibozuk, ma eziandio con due battaglioni di cacciatori, e con un terzo del corpo di cordonieri oltre a considerevole numero di militi nazionali.

Ahmet pascià, generale di brigata, ha dovuto per motivi di salute ritirarsi a Mostar, e venne surrogato dal valoroso colonnello Salim bey. S. E. il governatore civile e militare della Bosnia ed Erzegovina, Savfet pascià, giunse ieri l'altro fra noi e si è stabilito a Trebigne. Ieri giunsero quattro compagnie di fanteria da Mostar, ed oggi si attende un terzo battaglione di cacciatori, che da 8 giorni trovavasi di riserva a Stolao. Dicesi che quest'ultima truppa occuperà la frontiera che da Korjenic mette verso Zubci, giacchè si pretende sapere che 3000 Montenegrini sian giunti a Grahovo un'ora distante dal forte di Klobuk.

### SVIZZERA

Il 27 novembre è stata pubblicata in Berna e distribuita al Gran Consiglio bernese una memoria sull'importanza della strada ferrata del Gottardo per il Cantone di Berna nell'aspetto del suo commercio, dell'industria e dell'agricoltura. La conchiusione della lunga memoria è che i vantaggi ridondanti al Cantone di Berna sotto tutti questi aspetti da una strada del Gottardo sono tali, che è dell'interesse del Cantone il sussidiarne efficacemente la costruzione.

### STATI UNITI D'AMERICA

Scrivono per telegrafo da Nuova York, 27 novembre:

Il signor Webster, avvocato del governo spagnuolo nella faccenda delle cannoniere domanda l'annullamento del mandato di sequestro.

Il signor Lemus, inviato cubano, ha chiesto all'attorney del distretto di Pierrepont, il permesso di essere formalmente parte civile contro le cannoniere spagnuole.

Il signor Freyre, ministro peruviano, è solo ammesso come parte civile.

È stato scoperto un complotto formatosi fra i Cubani domiciliati a Nuova York, collo scopo di incendiare le cannoniere.

I generali Bablock e Ingalls si sono recati a San Domingo per presentare il loro concorso ai negoziati relativi all'annessione di San Domingo agli Stati Uniti.

# NOTIZIE VARIE

Le religiose del monastero d'Alba nella ricorrenza della festa della Beata Margherita di Savoja inviarono un gentile indirizzo di felicitazioni ed auguri alla Principessa Reale che ha comune il nome, il legnaggio e le virtù colla Augusta Donna loro Patrona e della quale custodiscono le venerabili spoglie.

— Togliamo al *Giornale di Napoli* del 29 i seguenti ragguagli sulle feste per la nascita del Principe di Napoli:

Il numero de' forastieri venuto dalle provincie è così sterminato, che, anche senza il portavoce dei giornali, non vi sarà villaggio di quest'Italia meridionale, dove non giunga l'eco delle nostre feste. Gli alberghi sono ingombri fino nei corridoi; nelle trattorie e nei caffè è un fluttuare senza posa di gente di vari dialetti e costumi.

Non è perciò infondata l'asserzione che la popolazione di Napoli sarà retribuita ad usura delle lire 250 mila, che il municipio, interprete dei voti ed interessi di lei, ha speso per le feste.

S'aggiunge che di quella somma, buona parte è stata spesa in opere di beneficenza fra quelle classi, nelle quali l'emulazione sarà tanto più benefica, quanto meno progredita è l'educazione.

Avant'ieri furono distribuiti i vestiti uniformi ai 120 cocchieri, della cui condotta l'amministrazione municipale ha meno a dolersi, sia per la decenza delle carrozze, sia pei modi che adoperano verso i passeggieri. Ogni vestito nuovo portava nelle sue tasche, in dono al fortunato che doveva indossarlo, lire 25.

Ieri nella sezione Pendino sono state sorteggiate 30 barche fra i marinai concorrenti, che sono tutti persone di cui l'amministrazione municipale avea accertato la moralità. Nelle scuole municipali e negli asili infantili sono stati distribuiti abiti ai più bisognosi. Stamane i venditori di Porto daranno un pranzo ai poveri della loro sezione. L'opera di privata beneficenza ha rilasciato 15 maritaggi in cartelle di lire 50 sulla Cassa di risparmio.

Finalmente sono state distribuite le lire 50,000 donate dal Re in 5,000 buoni da lire 10 ognuno ai cinquemila che, fra 55,000 che ne aveano fatto domanda, risultarono più meritevoli.

Anche nell'ordinare i pubblici spettacoli si son tenute presenti quelle classi del popolo che meno possono prendersi dello spasso a spese proprie.

In tutti i teatri, meno S. Carlo, ieri sera si accalcava un popolo, che non li avea mai popolati prima, ed era lietissimo e grato al municipio di poter assistere una volta, mercè di esso, a quei trattenimenti che sono riserbati alle classi agiate.

I giuochi equestri dati dalla compagnia Guillaume avant'ieri al largo della Vittoria e ieri al campo di Marte hanno richiamato una calca fittissima.

In quest'ultimo, essendovi anche le corse, v'era largamente rappresentata l'alta società.

Vi assisteva da un palco fatto erigere appositamente dal municipio S. A. R. il Principe Umberto accompagnato dal generale de Sonnaz, dal colonnello marchese Incisa e dal capitano Giannotti. Nello stesso palco stavano il sindaco e il prefetto.

Al ritorno lo sfilare delle carrozze durò parecchie ore, e da' balconi delle strade, che quelle percorrevano, davano spettacolo di sè ed erano spettatrici migliaia di persone.

L'illuminazione della piazza del Plebiscito è stata uno spettacolo mai visto in Napoli. Nelle strade che vi mettono capo era un formicolio da sgomentare chi vi fosse nuovo, il quale ora si determinava in una doppia corrente, ora in un vortice, dove ciascuno si moveva, più che co' propri piedi, portato dagli urti contrari. Nella piazza era una selva di teste, dalla quale si levavano, illuminandola, de' candelabri, che davano luce vivissima e varia, in armonia colla prospettiva di S. Francesco ch'era tutta una fiamma viva e de' due palazzi che chiudono da' due lati la piazza.

Quando il Principe Umberto comparve dal balcone della reggia, le sei bande riunite suonarono l'inno reale.

Ieri sera poi s'è visto uno spettacolo che non era in alcun programma, dato dall'immenso affetto che il nostro popolo sente pe' nostri Principi.

Più migliaia di popolani dei quartieri bassi, con fiaccole accese e preceduti dalla banda, percorsero Toledo cantando un inno dei signori Castelmezzano e Marco d'Arienzo e musicato dal maestro Scalisi. Arrivati alla reggia, vi si fermarono per farvi una serenata.

La piazza del Plebiscito ne fu piena, e l'eco di quelle migliaia di voci si ripercuoteva ne' dintorni. Il Principe si affacciò e ringraziò commosso, e volle gli fossero presentati gli autori dell'inno. Avutili dinanzi, rivolse loro le più gentili parole e li incaricò di dire al popolo, il quale gioiva ed applaudiva al sentire che il Principe avea voluto vedere una loro rappresentanza, quanto egli fosse grato per la spontanea dimostrazione di affetto, e come ne serberebbe sempre la più viva memoria.

La stessa dimostrazione ebbe ieri sera il Principe dalle classi elevate nel S. Carlo. V'erano convenuti ne' palchi quasi tutti i gentiluomini e le gentildonne che più onorano la nostra aristocrazia; nella platea era largamente rappresentata la borghesia napolitana.

Come il Principe comparve, si levarono tutti in piedi, e lo acclamarono ripetute volte. Nell'intermezzo tra il primo e il secondo atto fu cantato l'inno composto dal cav. Michele Cuciniello e musicato dal maestro Claudio Conti. Ed anche qui nuovi applausi. Altri applausi finalmente salutarono il Principe quando questi, prima che cominciasse il ballo, lasciò il teatro.

— È morta di congestione cerebrale a Berlino la celebre cantante Giulia Grisi. La defunta era nata a Milano nel 1808. A sedici anni aveva incominciato la sua carriera a Bologna nella *Zelmira* di Rossini e si fece subito apprezzare per la bella voce ed i talenti musicali di cui diè prova. Nel 1832 cantò per la prima volta a Parigi acquistando una rinomanza straordinaria. Le opere in cui si distinse più particolarmente sono la *Semiramide*, i *Puritani* e la *Norma*.

— Sopra un'adunanza della Società Veneta promotrice di belle arti, così scrive la *Gazzetta di Venezia* del 29:

Ieri, come abbiamo annunziato, ebbe luogo nelle sale della Società la seconda adunanza generale ordinaria per l'anno 1869 della Società veneta promotrice di belle arti. L'assemblea venne aperta con un discorso del presidente avv. Gius. Maria cav. Malvezzi.

L'avvenimento sul quale il presidente richiamò maggiormente l'attenzione dell'assemblea fu il Congresso artistico italiano, che si convocherà nel p. v. maggio in Parma, nell'occasione che ivi si va ad inaugurare una statua al Correggio. Egli accennò come la Presidenza avesse ricevuto da quel Corpo accademico l'invito di aderire alla proposta di convocazione, e come si sia affrettata di accettarlo, tanto più che la Società va così a figurare di diritto fra i membri del Comitato promotore. Aggiunse com'egli si sia convinto, colla sua personale esperienza, che questi Congressi, se non sono sempre fecondi di utili risultati per ciò che in essi si discute, sono però sempre larghi di utili conseguenze, pel contatto che in essi avviene tra persone, tutte cospiranti al medesimo scopo e desiderose di raggiungerlo.

Il presidente chiuse il suo discorso ringraziando il vicepresidente Nicolò Papadopoli (nelle cui mani, al cadere dell'anno, va a rimettere la suprema direzione della Società), le Giunte e gl'impiegati tutti del concorso prestatogli, affermando di abbandonare la carica colla coscienza di non aver mai mancato nè di volontà nè di proposito per far sviluppare e prosperare una istituzione, che egli ama, come ama tutto ciò che valga ad elevare all'altezza dei tempi la diletta sua patria, ed augurando tempi migliori all'arte ed agli artisti.

Dopo la lettura di questo discorso, che venne accolto da unanimi applausi, il presidente diede la parola ai revisori per la lettura del rapporto sul preventivo del 1870, che venne del pari approvato ad unanimità.

Quindi il signor cav. Gio. Batt. Cecchini, relatore della Commissione incaricata di studiare se sia, o no, conveniente di trasportare l'esposizione in altro locale, lesse anch'egli il suo rapporto, dal quale risultò che la Commissione stessa trova per ora conveniente di mantenere la esposizione nel palazzo Mocenigo, visto che le idee di economia, e il desiderio di avvicinarsi di più al centro, non possono essere soddisfatti che a spese dell'opportanità, molto più essenziale di spazio, di luce e di decoro, che l'appartamento ora occupato incontrovertibilmente presenta. Si passò in seguito alla nomina del vicepresidente, e venne rieletto a grande maggioranza di voti il cav. avv. Malvezzi. A consiglieri di amministrazione, in luogo dei tre che vanno a cessare pel compiersi dei quattro anni fissati dallo statuto, vennero nominati i signori Ghedina Giuseppe, Trombetti Ottone e Marini Enrico. A revisori effettivi vennero eletti i sigg. Rosa cav. Antonio, Marelia Domenico e De Marchi cav. Gio. Batt.; ed a sostituti i sigg. Forcellini ing. Annibale, Carniel Luciano e Biondetti Gaspare. Per le Giunte di censura, di soccorso agli artisti ed arbitramentale, vennero riconfermati tutti quelli che attualmente le compongono.

— L'*Economist* in un articoletto pubblica il rendiconto comparato delle 5 valigie di andata e 5 di ritorno che hanno già percorso la via di Brindisi, notando le ore state impiegate in ciascun viaggio; quindi osserva:

In media la durata del viaggio da Londra ad Alessandria o viceversa, è così di circa sei giorni; mentre il tempo ordinario del contratto per Marsiglia è di sette giorni ed otto ore — differenza di più di 24 ore in favore della via di Brindisi.

È cosa evidente il vantaggio di quest'altra via, ed è certo che acquisterà favore. L'opportunità di rispondere alle lettere che possono arrivare il venerdì, mentre la valigia di Marsiglia può ritardare un giorno, cagionando il ritardo di una settimana per la risposta, non dee neanche perdersi di vista.

Il vantaggio di Brindisi sarà maggiore quando sia terminata la galleria del Cenisio, e potrebbe anche aumentarsi adesso con migliori regolamenti postali; e si può sperare che tra breve si faranno tentativi più energici per abbandonare Marsiglia del tutto.

## APPUNTI BIBLIOGRAFICI.

*Elementi di giurisprudenza medico-veterinaria*, del prof. cav. Domenico Vallada, direttore della R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli, ecc. (Napoli, presso Antonio Cons). — Di questo importante lavoro veniva in luce fin dal 1867 la prima parte in Torino, cattivandosi il plauso degli studiosi e degli uomini dell'arte, ai quali porgeva un trattato su quella materia nuovo e necessario in Italia: siccome quello che abbraccia e svolge nel più completo modo il tema amplissimo della giurisprudenza medico-veterinaria, associando le questioni e i dettami della scienza agli ordinamenti legislativi nelle più moderne e recenti applicazioni. Discorre questa prima parte della polizia applicata all'ispezione degli alimenti tratti dal regno animale, dei morbi epizootici e contagiosi, dei provvedimenti di polizia sanitaria, e delle leggi ora vigenti in Italia che quelle riguardano.

Ora è incominciata la pubblicazione della *Parte seconda*, più specialmente intesa all'argomento della giurisprudenza medico-veterinaria, sotto il punto di vista storico e pratico.

Nei fascicoli già venuti in luce crediamo dover far menzione — anche a viemeglio dimostrare quanto corredo di studi e dottrine ponga l'autore in quest'opera — della terza sessione, nella quale è esposta la legislazione veterinaria vigente presso tutti gli Stati europei; dotto ed utilissimo lavoro, specialmente ai negozianti, ne' loro rapporti e nelle contrattazioni cogli esteri paesi.

Soggiungiamo il più autorevole giudizio dei giurati nella recente Esposizione agrario-forestale tenutasi a Torino, i quali unanimi decretarono a quest'opera del prof. Vallada il premio della medaglia d'argento.

— *Livre de lecture à l'usage des écoles techniques d'Italie...* par François Pic, professeur de langue française aux écoles techniques de Turin; troisième édition. (Chez Paravia, Florence, Turin, Milan).

— *Progetto di ordinamento delle collezioni numismatiche in Italia*, per l'abate G. Ciabatti. (Firenze).

— *La Ginnastica nei suoi rapporti colla fisiologia e coll'igiene*, pel dott. G. Franchi. (Bologna, tip. Natali).

— *Amore e giovinezza*, versi e musica del cav. canonico L. Boniforti. — Le illustri nozze del conte Solaroli, figlio del generale barone Solaroli, aiutante di campo di S. M., ispiravano gli inni e le melodie colle quali il poeta volle rivestirli e pubblicarli testè in elegante opuscoletto.

# DIARIO

Un proclama del presidente degli Stati Uniti d'America ha abolite, cominciando dal 12 dello scorso giugno, le soprattasse di bandiera che gravavano le mercanzie recate nei porti dell'Unione da bastimenti francesi. Affinchè il regime di navigazione fra i due Stati presentasse una compiuta reciprocità, dovevasi far scomparire il dazio differenziale del 10 per 0/0 mantenuto in America sulle importazioni indirette della marina francese. Il generale Grant accogliendo favorevolmente le osservazioni che gli vennero indirizzate dal governo imperiale di Parigi, le ha testè soddisfatte con un proclama in data 24 novembre, mediante cui la navigazione dei due paesi viene reintegrata in condizioni di piena reciprocanza. A partire da tale giorno le navi francesi giunte agli Stati Uniti, senza riguardo alla loro provenienza ed alla provenienza del loro carico, non hanno più pagati diritti differenziali di sorte alcuna.

Nella seduta del 25 novembre della Camera dei deputati d'Ungheria furono mosse al governo alcune interpellanze circa la insurrezione delle Bocche di Cattaro. Il conte Ferdinando Zichy ha chiesto che lo si tranquillasse sul punto: « se, stante la persistenza della insurrezione, si siano prese opportune disposizioni per tutelare gl'interessi politici e governativi dell'Ungheria, non che l'autorità dell'Impero, del governo e dell'esercito. » Il signor Soblas Vukowics chiese: « come possa ammettersi che per reprimere la insurrezione bocchese siansi impiegati anche de' reggimenti ungheresi mentre la Dalmazia fa parte dell'altra metà dell'Impero. Se siasi adottata qualche misura perchè i reggimenti vengano richiamati ed affinè che il fatto odierno non costituisca un precedente contro il diritto autonomo ungherese e, da ultimo, perchè non siasi ancora adempiuto il desiderio della Camera di far rientrare nell'Ungheria le truppe nazionali e di rinviare le truppe austriache ne' paesi al di là della Leitha secondochè il governo ha promesso di fare. » Siffatte interpellanze, assieme ad altre due del signor Svetozar Miletics, vennero rimesse ai rispettivi ministeri per i conseguenti effetti legali e costituzionali. I fogli di Pest sono pieni di osservazioni e di articoli intorno a queste interpellanze.

La Camera dei deputati di Prussia ha incominciata la discussione del bilancio del ministero dell'interno. Una lunga discussione si è impegnata riguardo alle spese di polizia. La Camera ha espresso il voto che il governo presenti prossimamente un progetto di legge inteso a regolare la partecipazione dello Stato e della città nel pagamento di tali spese.

## Camera dei Deputati.

La Camera nella seduta di ieri si occupò di petizioni: di alcune delle quali trattarono, oltre i relatori Melchiorre, Grassi, Damiani, Sebastiani, Del Zio, Serpi, Solidati, Marolda-Petilli, i deputati Michelini, Depretis, de' Ruggieri, Lovito, Sanguinetti, San Donato, Lazzaro, Bove, Asproni, e i Ministri di Agricoltura e Commercio, della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici.

L'*Aigle*, con S. M. l'Imperatrice a bordo, ha lasciato il porto di Messina ieri (30) alle 5 1/2 pomeridiane.

Inviarono indirizzi e felicitazioni a S. M. il Re per la recuperata salute e la nascita del Principe di Napoli:

Gli Insegnanti e gli Alunni della scuola tecnica municipale in Foggia, della scuola tecnica ed elementare di Oderzo,

Gli Studenti del R. liceo e ginnasio *Virgilio*, in Mantova,

Il Consiglio provinciale scolastico, e gli alunni del Convitto Nazionale, in Bari,

L'Ispettore scolastico di Altamura, di Spinazzola,

Il Corpo insegnante dell'Istituto comunale di Barletta,

Il Rettore del Convitto Nazionale, il Direttore del ginnasio, e il Direttore degli istituti tecnici, in Voghera,

Il Direttore scolastico di Castelfranco,

Gli Insegnanti del R. ginnasio, in Nuoro,

Il Direttore del ginnasio comunale, in Chiari.

Abbiamo per telegramma da Torino 1° dicembre 1869:

Il Consiglio provinciale di Torino, convocato oggi in sessione straordinaria, acclamò tributo sincero di felicitazione a S. M. il Re per ricuperata salute, e per fausta nascita del Principe di Napoli.

La scorsa notte giungeva a Firenze S. E. il conte F. De Beust, cancelliere dell'Impero austro-ungarico, accompagnato dal signor Hoffmann capo del gabinetto di S. E.

Era a ricevere S. E. alla stazione il barone De Kubeck inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. I. presso il Governo del Re.

# DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 30.

**Chiusura della Borsa.**

| | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 % | 71 50 | 71 70 |
| Id. italiana 5 % | 53 62 | 53 80 |
| *Valori diversi.* | | |
| Ferrovie lombardo-venete | 501 — | 501 — |
| Obbligazioni | 245 — | 246 — |
| Ferrovie romane | 46 50 | 45 — |
| Obbligazioni | 123 — | 123 — |
| Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863 | 145 50 | 147 — |
| Obbligazioni ferr. merid. | 156 — | 156 25 |
| Cambio sull'Italia | 4 7/8 | 4 7/8 |
| Credito mobiliare francese | 206 — | 200 — |
| Obblig. della Regia Tabacchi | 430 — | 430 — |
| Azioni id. id. | 638 — | 640 — |

Vienna, 30.

| | | |
|---|---|---|
| Cambio su Londra | — — | — — |

Londra, 30.

| | | |
|---|---|---|
| Consolidati inglesi | 93 3/4 | 93 7/8 |

Parigi, 30.

Il *Journal des Débats* dice che 80 deputati della maggioranza e del terzo partito si sono riuniti ieri sera sotto la presidenza di Ollivier. Questi disse che bisogna entrare senza secondi fini in una via di conciliazione assai larga relativamente ai principii ed agli uomini per poter dare la libertà. Assicurasi che parecchi fra i 25 dissidenti del terzo partito, considerando il discorso imperiale come fermo e liberale, sarebbero di parere di non interpellare il Ministero.

Corre voce che Le Reux abbia dato le sue dimissioni ed aspiri alla presidenza della Camera.

Il *Gaulois* assicura che la dimissione di La Tour d'Auvergne fu accettata.

Lisbona, 30.

Le notizie del Paraguay sino all'8 del corrente sono senza importanza.

Parigi, 30.

*Corpo legislativo.* — Jules Favre presenta in nome della sinistra una domanda d'interpellanza per la proroga prolungata della Camera; per lo intervento dei prefetti nelle elezioni; per i tumulti avvenuti in giugno a Parigi e per la loro sanguinosa repressione per i tumulti avvenuti nei bacini carboniferi della Loira e dell'Aveyron, e finalmente un progetto di legge in cui si dichiara che le attribuzioni del potere costituente appartengono d'ora in poi esclusivamente al Corpo legislativo.

Il ministro dell'interno domanda che questa ultima proposta incostituzionale sia respinta con la questione pregiudiziale. Favre gli risponde. Olliver domanda che si mantenga l'antico regolamento finchè la Camera sia definitivamente costituita. Dopo parecchi discorsi, la Camera decide che fisserà l'epoca in cui avranno luogo le interpellanze appena sia nominato l'ufficio della presidenza.

Raspail, in mezzo ai rumori della Camera, presenta una proposta tendente a mettere in istato d'accusa il Ministero per aver fatto commettere degli assassinii.

Domani si procederà alla votazione per l'ufficio della presidenza.

Vienna, 30 novembre.

Cambio su Londra 124 85.

Parigi, 1.

Ieri sera l'italiano si contrattava a 53 90 in liquidazione e a 54 pel 15 dicembre.

Parigi, 1.

Assicurasi che la nuova maggioranza decise di portare alla vice presidenza i signori Talhouet, David, Dumirail e Chevandier.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 30 novembre 1869, ore 1 pom.

Dominano i venti polari; il mare è grosso a Cagliari, altrove è mosso; il barometro è salito da 1 a 6 mm.

Mancano le notizie dall'estero.

Sono ancora temibili delle tempeste nelle coste, ed è probabile che il cielo sia piovoso.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze*

Nel giorno 30 novembre 1869.

| | ORE | | |
|---|---|---|---|
| | 9 antim. | 3 pom. | 9 pom. |
| Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero | mm 753.0 | mm 747,6 | mm 745 5 |
| Termometro centigrado | 6,0 | 7,0 | 9,0 |
| Umidità relativa | 65 0 | 85,0 | 88,0 |
| Stato del cielo | nuvolo | pioggia | pioggia |
| Vento { direzione / forza | E debole | E debole | E debole |

Temperatura massima . . . . . . . . + 9,0
Temperatura minima . . . . . . . . + 3,5
Minima nella notte del 1° nov. . . . . + 7,0
Pioggia nelle 24 ore . . . . . . . . mm. 20,0

TEATRO PAGLIANO, ore 7 — Rappresentazione dell'opera del maestro Marchetti: *Ruy-Blas* — Ballo: *La Feudataria*.

FEA ENRICO, *gerente provvisorio*.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 1° *dicembre* 1869)

| VALORI | Godimento | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORR. L | FINE CORR. D | FINE PROSSIMO L | FINE PROSSIMO D | NOMINALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | god. 1 luglio 1869 | | 56 55 | 56 50 | 56 65 | 56 60 | » | » | » |
| Rendita italiana 3 0/0 | » 1 ottob. 1869 | | 34 50 | 34 30 | » | » | » | » | » |
| Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. | id. | | » | » | 80 10 | 80 » | » | » | » |
| Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 | » | | 76 1/4 | 76 | » | » | » | » | » |
| Az. Regia coint. Tab. (carta) | » id. | 500 | 660 1/4 | 660 | 663 1/2 | 662 1/2 | » | » | » |
| Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta | » 1 luglio 1869 | 500 | 454 1/2 | » | 454 | » | » | » | » |
| Imprestito Ferriere 5 0/0 | » | 840 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 | » | 480 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni della Banca Naz. Toscana | » 1 genn. 1869 | 100 | » | » | » | » | » | » | 1700 |
| Dette Banca Naz. Regno d'Italia | » 1 luglio 1869 | 100 | » | » | » | » | » | » | 1980 |
| Cassa di sconto Toscana in sott. | » | 250 | » | » | » | » | » | » | » |
| Banca di Credito Italiano | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni del Credito Mobil. ital. | » | | | | | | | | |
| Obbl. Tabacco 5 0/0 | » | 1000 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle SS. FF. Romane | » | 200 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle ant. SS. FF. Livor. | » 1 luglio 1869 | 420 | » | » | » | » | » | » | 203 |
| Obblig. 3 0/0 delle suddette CD | » 1 aprile 1869 | 500 | » | » | » | » | » | » | 163 |
| Dette | » | 420 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni SS. FF. Meridionali | » 1 luglio 1869 | 500 | 311 3/4 | 311 1/4 | 313 1/4 | 313 | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle dette | » 1 ottob. 1869 | 500 | » | » | » | » | » | » | 164 |
| Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 | » id. | 505 | » | » | » | » | » | » | 443 |
| Dette in serie di una e due | » | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette in serie picc. | » | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale 5 0/0 | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto in sottoscrizione | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto liberate | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale di Napoli | » | 150 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto di Siena | » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| 5 0/0 italiano in piccoli pezzi | » | | » | » | » | » | » | » | 57 1/2 |
| 3 0/0 idem | » 1 ottob. 1869 | | » | » | » | » | » | » | 35 25 |
| Imprestito Nazion. piccoli pezzi | » id. | | » | » | » | » | » | » | 80 50 |
| Nuovo impr. della città di Firenze | id. | 250 | » | » | » | » | » | » | 200 |
| Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 | | 500 | » | » | » | » | » | » | 375 |

| CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 8 | | | Venezia eff. gar. | 30 | | | Londra | a vista | | |
| dto. | 30 | | | Trieste | 30 | | | dto. | 30 | | |
| dto. | 60 | | | dto. | 90 | | | dto. | 90 | 26 22 | 26 19 |
| Roma | 30 | | | Vienna | 30 | | | Parigi | a vista | 104 85 | 104 75 |
| Bologna | 30 | | | dto. | 90 | | | dto. | 30 | | |
| Ancona | 30 | | | Augusta | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Napoli | 30 | | | dto. | 90 | | | Lione | 90 | | |
| Milano | 30 | | | Francoforte | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Genova | 30 | | | Amsterdam | 90 | | | Marsiglia | 90 | | |
| Torino | 30 | | | Amburgo | 90 | | | Napoleoni d'oro | | 20 91 | 20 89 |
| | | | | | | | | *Sconto Banca* 0/0 | | » | |

**PREZZI FATTI**

5 p. 0/0: 56 50-52 1/2 liq. - 56 60-62 1/2-65 f. c. — Nelle Az. Mer. 310 3/4, 311, 311 1/2 liq. - 313 3/4, 313 f. c.
Azioni Regia Tab. 660 1/4 660 1/2 liq.

*Il sindaco:* A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 40.

## Prezzi degli infrascritti prodotti agrari venduti dal 4 al 9 del mese di ottobre 1869 nei seguenti mercati.

| MERCATI | FRUMENTO (per ettolitro) | | | | GRANTURCO (per ettolitro) | | SEGALE (per ettolitro) | | AVENA (per ettolitro) | | RISO (per ettolitro) | | | | ORZO (per ettolitro) | | VINO (per ettolitro) | | OLIO D'OLIVA (per ettolitro) | | | | LEGNA (per miriagramma) | | | | FIENO (per miriagr.) | | PAGLIA (per miriagr.) | | PANE (per chilogramma) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TENERO | | DURO | | | | | | | | NOSTRANO | | BERTONE | | | | | | 1ª Qualità | | 2ª Qualità | | FORTE | | DOLCE | | | | | | 1ª Qualità | | 2ª Qualità | |
| | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. |
| *Alessandria* L. | 19 75 | 17 75 | » | » | 10 » | 9 25 | 14 25 | 12 75 | » | » | 37 50 | 30 » | 25 50 | 25 » | » | » | 50 » | 46 » | » | » | » | » | » 37 | » 37 | » 32 | » 32 | » 90 | » 90 | » 40 | » 40 | » 41 | » 41 | » 34 | » 34 |
| Asti | 25 15 | 19 10 | » | » | 10 40 | 9 55 | 13 85 | 11 35 | 8 25 | 8 25 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 18 | » | » | » 90 | » 70 | » 60 | » 55 | » 42 | » 42 | » 34 | » 34 |
| Casale | 19 50 | 18 75 | » | » | 9 70 | 9 50 | 13 15 | 13 15 | 9 70 | 9 70 | 35 » | 30 » | » | » | » | » | 60 » | 40 » | 231 25 | 200 » | 163 » | 145 » | » 42 | » 38 | » 33 | » 30 | » 75 | » 60 | » 33 | » 30 | » 59 | » 45 | » 44 | » 39 |
| Tortona | 19 29 | 17 86 | » | » | 9 29 | 9 11 | 15 » | 15 » | » | » | 32 » | 27 20 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 42 | » 38 | » 30 |
| *Ancona* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Aquila* | 16 96 | 15 17 | » | » | 8 66 | 8 92 | » | » | » | » | » | » | » | » | 8 92 | 8 92 | 40 » | 35 » | 201 » | 201 » | 150 » | 150 » | » 18 | » 18 | » 22 | » 22 | » 91 | » 91 | » 27 | » 27 | » 40 | » 40 | » 22 | » 22 |
| *Arezzo* | 21 25 | 19 05 | 23 75 | 22 75 | 7 85 | 7 30 | 14 » | 14 » | 10 10 | 10 10 | 48 » | 43 » | 43 » | 38 » | 27 75 | 25 35 | 50 » | 42 » | 134 50 | 134 50 | 111 » | 111 » | » 25 | » 22 | » 25 | » 22 | » 84 | » 75 | » 30 | » 27 | » 42 | » 39 | » 39 | » 30 |
| Anghiari | 19 47 | 16 40 | » | » | 8 20 | 7 58 | 17 22 | 17 22 | 9 63 | 9 43 | 41 » | 40 » | » | » | 13 60 | 13 60 | 39 49 | 32 77 | 150 » | 150 » | 138 » | 132 » | » | » | » | » | » 90 | » 78 | » 30 | » 30 | » 30 | » 27 | » 27 | » 24 |
| *Ascoli* | 16 57 | 15 18 | » | » | 8 71 | 8 57 | » | » | 10 14 | 9 86 | 45 » | 38 50 | » | » | » | » | 50 » | 40 » | 167 50 | 157 50 | 147 50 | 127 50 | » 18 | » 17 | » 16 | » 15 | » 60 | » 55 | » 45 | » 40 | » 39 | » 39 | » 28 | » 28 |
| *Avellino* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Belluno* | 20 40 | 20 04 | » | » | 11 68 | 10 30 | 12 76 | 12 30 | 9 82 | 9 50 | 35 » | 32 » | » | » | 10 88 | 10 30 | 41 » | 37 » | 212 » | 204 » | 175 » | 165 » | » 18 | » 16 | » 51 | » 13 | » 30 | » 36 | » 48 | » 42 | » 43 | » 43 | » 40 | » 40 |
| Feltre | 18 42 | 18 42 | » | » | 10 43 | 10 43 | 11 05 | 11 05 | 11 66 | 11 66 | 31 92 | 31 92 | » | » | 12 28 | 12 28 | 38 28 | 39 41 | 228 01 | 228 01 | 168 90 | 168 90 | » 24 | » 26 | » 23 | » 23 | » 29 | » 29 | » 48 | » 48 | » 48 | » 48 | » 46 | » 46 |
| *Benevento* | 17 60 | 16 35 | 18 62 | 16 60 | 8 61 | 8 41 | » | » | 10 20 | 10 20 | 40 » | 40 » | 48 » | 48 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 10 | 1 10 | » 90 | » 90 | » 29 | » 29 | » 21 | » 21 |
| *Bergamo* | 17 46 | 15 17 | » | » | 9 50 | 8 12 | 11 50 | 10 50 | 8 50 | 7 30 | 27 » | 22 » | 21 50 | 18 » | 11 » | 9 50 | 36 » | 18 » | 200 » | 175 » | 145 » | 135 » | » 28 | » 24 | » 20 | » 18 | » 90 | » 84 | » 32 | » 28 | » 46 | » 44 | » 40 | » 36 |
| Treviglio | 17 50 | 16 50 | » | » | 8 20 | 7 50 | » | » | 7 50 | 6 50 | 24 » | 22 » | 18 50 | 18 » | 9 40 | 8 » | 44 » | 34 » | » | » | » | » | » 36 | » 30 | » 24 | » 20 | » 86 | » 75 | » 36 | » 32 | » 40 | » 40 | » 28 | » 28 |
| *Bologna* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Imola | 18 88 | 17 06 | » | » | 9 51 | 9 34 | » | » | 10 16 | 10 16 | 35 25 | 26 73 | » | » | 25 » | 25 » | 50 » | 20 » | 119 70 | 119 70 | » | » | » 28 | » 28 | » 28 | » 28 | » 60 | » 60 | » 28 | » 28 | » | » | » 34 | » 34 |
| S. Gio. in Persiceto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Brescia* | 19 » | 14 » | » | » | 9 17 | 7 83 | 12 16 | 12 16 | 8 » | 7 61 | 35 » | 31 » | 30 » | 28 » | 14 » | 12 » | 43 » | 23 » | 167 » | 167 » | 149 » | 149 » | » 29 | » 25 | » 24 | » 20 | » 68 | » 64 | » 30 | » 28 | » 41 | » 41 | » 27 | » 27 |
| Chiari | 17 71 | 17 71 | » | » | 8 57 | 7 28 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 28 | » 28 | » 18 | » 18 | » 76 | » 76 | » 35 | » 35 | » 38 | » 38 | » 26 | » 26 |
| Verolanuova | 20 33 | 14 » | » | » | 8 83 | 7 66 | » | » | » | » | 28 67 | 24 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 40 | » 40 | » | » |
| *Cagliari* | » | » | 17 » | 16 35 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 8 60 | 8 » | 35 » | 30 » | 160 » | 160 » | 120 » | 120 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 45 | » 40 | » 32 | » 30 |
| Oristano | 14 » | 14 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 4 50 | 4 50 | 120 » | 40 » | 120 » | 120 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » | » |
| *Campobasso* | 19 89 | 17 06 | 21 04 | 18 » | 8 93 | 8 93 | » | » | 5 10 | 5 10 | 60 » | 60 » | » | » | 5 10 | 5 10 | 40 » | 30 » | 115 » | 115 » | 95 » | 95 » | » 20 | » 20 | » 25 | » 25 | » 55 | » 55 | » 40 | » 40 | » 31 | » 31 | » 25 | » 25 |
| *Caserta* | 17 64 | 17 49 | » | » | 8 57 | 8 57 | » | » | 9 18 | 9 18 | 45 » | 32 » | » | » | 9 94 | 9 94 | 40 » | 30 » | 128 » | 128 » | 120 » | 120 » | » | » | » | » | » | » | » 18 | » 18 | » 28 | » 19 | » 14 | » 14 |
| *Catania* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Caltagirone | 17 » | 15 » | 17 » | 15 » | » | » | » | » | » | » | 33 » | 31 » | » | » | 8 » | 7 50 | 37 » | 34 » | 98 » | 97 » | 96 » | 95 » | » | » | » | » | 1 20 | 1 » | » 21 | » 19 | » 35 | » 35 | » 28 | » 28 |
| *Chieti* | 17 10 | 15 71 | 18 88 | 17 88 | 10 46 | 8 93 | » | » | » | » | 19 50 | 17 » | » | » | » | » | 76 64 | 28 65 | » | » | 89 25 | 88 40 | » 28 | » 26 | » | » | » | » | » 33 | » 31 | » 34 | » 34 | » 27 | » 27 |
| *Como* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Laveno | 18 95 | 18 10 | » | » | 9 50 | 9 » | 12 » | 11 65 | » | » | 33 05 | 30 75 | » | » | » | » | 24 60 | 24 40 | » | » | » | » | » 26 | » 20 | » 21 | » 15 | » 23 | » 16 | » 20 | » 13 | » 36 | » 36 | » 28 | » 28 |
| Lecco | 19 83 | 18 40 | 18 40 | 17 09 | 9 80 | 8 20 | 11 70 | 10 20 | » | » | 30 80 | 25 60 | » | » | » | » | 54 » | 30 » | 210 » | 180 » | 180 » | 160 » | » 36 | » 34 | » 32 | » 30 | » 90 | » 80 | » 50 | » 45 | » 38 | » 38 | » | » |
| Merate | 19 70 | 19 » | 19 » | 18 30 | 8 70 | 8 » | 12 20 | 11 50 | 10 10 | 9 40 | 30 80 | 29 40 | » | » | » | » | 24 » | 16 » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 10 | » 90 | » 60 | » 50 | » 37 | » 37 | » 27 | » 27 |
| Varese | 20 50 | 17 80 | » | » | 11 » | 9 60 | 13 70 | 12 30 | 8 20 | 7 30 | 32 15 | 26 » | 24 60 | 23 25 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Cosenza* | 19 58 | 17 13 | » | » | 12 24 | 12 24 | 16 06 | 16 06 | 9 79 | 9 79 | » | » | » | » | 10 40 | 10 40 | » | » | 150 » | 150 » | » | » | » 20 | » 20 | » 15 | » 15 | » 85 | » 85 | » 30 | » 30 | » 35 | » 30 | » 24 | » 18 |
| *Cremona* | 17 87 | 16 47 | » | » | 8 14 | 7 57 | » | » | 9 54 | 8 42 | 28 05 | 25 25 | 25 25 | 22 44 | » | » | 42 14 | 31 60 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 90 | » 78 | » 34 | » 29 | » 38 | » 38 | » | » |
| Crema | 17 50 | 15 50 | » | » | 8 » | 7 50 | 12 50 | 12 » | 10 25 | 10 25 | 22 » | 21 » | » | » | » | » | 30 90 | 24 72 | » | » | » | » | » 30 | » 30 | » 32 | » 32 | » 76 | » 68 | » 39 | » 35 | » 36 | » 36 | » | » |
| *Cuneo* | 21 50 | 18 20 | » | » | 10 50 | 9 50 | 15 25 | 14 25 | 8 25 | 7 75 | 33 50 | 32 » | 31 » | 29 » | 12 50 | 11 25 | 54 » | 46 » | 229 25 | 229 25 | 183 40 | 155 90 | » 37 | » 35 | » 27 | » 25 | » 65 | » 55 | » 45 | » 35 | » 45 | » 42 | » 37 | » 26 |
| Alba | 21 30 | 19 55 | » | » | 10 25 | 10 » | » | » | » | » | 32 » | 31 » | » | » | » | » | 36 70 | 24 20 | 235 50 | 234 50 | 225 » | 195 50 | » 35 | » 30 | » 25 | » 23 | » 75 | » 65 | » 45 | » 40 | » 51 | » 42 | » 33 | » 33 |
| Ceva | 19 40 | 19 20 | » | » | 10 51 | 10 31 | 11 16 | 10 96 | 8 77 | 8 57 | 26 12 | 25 92 | » | » | » | » | 30 » | 30 » | » | » | » | » | » 21 | » 21 | » 10 | » 10 | » 50 | » 50 | » 35 | » 35 | » 40 | » 40 | » 35 | » 35 |
| Mondovì | 20 43 | 19 56 | » | » | 9 80 | 9 70 | 12 70 | 12 60 | 8 80 | 8 60 | 28 25 | 28 25 | » | » | » | » | 44 » | 22 » | » | » | » | » | » 35 | » 20 | » 20 | » 14 | » 73 | » 73 | » 42 | » 42 | » 44 | » 44 | » 36 | » 36 |
| Saluzzo | 20 60 | 19 08 | » | » | 10 40 | 9 32 | 14 83 | 14 83 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 250 » | 240 » | 230 » | 190 » | » 34 | » 33 | » 29 | » 25 | » 77 | » 75 | » | » | » 44 | » 41 | » 36 | » 34 |
| Savigliano | 19 52 | 17 79 | » | » | 10 18 | 8 67 | 14 53 | 13 87 | » | » | 34 70 | 31 22 | » | » | » | » | 36 » | 30 » | » | » | » | » | » 35 | » 30 | » 25 | » 20 | » 75 | » 70 | » 45 | » 40 | » 44 | » 41 | » 36 | » 25 |
| *Ferrara* | 19 30 | 17 69 | 19 30 | 18 90 | 9 65 | 8 94 | » | » | 9 65 | 8 85 | 42 72 | 41 07 | » | » | 10 45 | 9 65 | 52 83 | 31 70 | 169 10 | 151 57 | 119 16 | 117 41 | » 28 | » 26 | » 19 | » 16 | » 93 | » 86 | » 46 | » 39 | » 56 | » 45 | » 46 | » 40 |
| Cento | 18 » | 17 50 | » | » | 9 » | 8 » | 14 » | 13 » | 9 50 | 9 » | » | » | » | » | 9 » | 8 50 | 20 19 | 19 » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » 30 | » 30 | 1 50 | 1 50 | 1 20 | 1 20 | » 37 | » 37 | » | » |
| *Firenze* | 25 51 | 21 89 | 23 96 | 22 16 | 11 29 | 9 58 | » | » | 11 95 | 10 52 | 43 90 | 34 48 | » | » | 27 19 | 25 82 | 89 72 | 20 90 | 140 42 | 132 94 | 128 46 | 122 47 | » 27 | » 24 | » 22 | » 19 | 1 69 | 1 54 | » 65 | » 59 | » 53 | » 47 | » 41 | » 33 |
| Empoli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Forlì* | 18 » | 13 85 | 20 77 | 18 70 | 8 31 | 7 27 | » | » | 12 81 | 11 43 | 43 74 | 43 74 | 37 92 | 37 92 | 13 50 | 12 12 | » | » | 225 » | 225 » | 195 » | 195 » | » 33 | » 30 | » 28 | » 25 | 1 17 | » 91 | » 37 | » 35 | » 36 | » 36 | » 31 | » 31 |
| Cesena | 18 09 | 16 64 | » | » | 7 96 | 7 96 | » | » | 10 25 | 10 25 | » | » | » | » | » | » | 50 » | 40 » | 165 23 | 152 01 | » | » | » 19 | » 17 | » 19 | » 17 | » 75 | » 75 | » 39 | » 31 | » 37 | » 37 | » 30 | » 30 |
| Morciano di Romagna | 16 50 | 15 75 | » | » | 7 50 | 7 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 29 | » 29 | » 24 | » 24 |
| *Genova* | 23 » | 21 75 | 23 » | 20 » | 12 » | 11 20 | 16 » | 16 » | » | » | 36 45 | 35 23 | 27 54 | 21 87 | 16 » | 9 50 | 38 » | 26 » | 210 » | 170 » | 170 » | 148 » | » 45 | » 40 | » | » | 1 40 | 1 20 | » 60 | » 40 | » 46 | » 40 | » 36 | » 32 |
| Alassio | 23 » | 18 50 | 21 » | 19 50 | 14 » | 13 » | 11 » | 11 » | 9 » | 9 » | 28 » | 25 » | 24 » | 22 » | 10 » | 10 » | 30 » | 29 » | 190 » | 180 » | 150 » | 148 » | » 20 | » 20 | » 16 | » 16 | » 50 | » 50 | » 40 | » 40 | » 40 | » 40 | » 34 | » 34 |
| Chiavari | 23 » | 20 50 | 24 50 | 22 50 | 12 » | 11 » | » | » | 23 » | 22 » | 38 » | 36 » | 44 » | 42 » | » | » | 32 » | 30 » | 160 » | 158 » | 135 » | 134 » | » 17 | » 17 | » 15 | » 15 | » 80 | » 75 | » 50 | » 45 | » 48 | » 48 | » 36 | » 36 |
| Savona | 26 » | 22 » | 25 » | 23 » | 9 » | 8 25 | » | » | » | » | 30 » | 30 » | 27 » | 26 50 | » | » | 40 » | 30 » | 226 » | 208 » | 200 » | 184 » | » 20 | » 18 | » 18 | » 16 | » 58 | » 54 | » 30 | » 28 | » 40 | » 38 | » 37 | » 36 |
| *Lecce* | 18 20 | 16 60 | 20 90 | 19 55 | 8 90 | 8 90 | » | » | 7 » | 6 80 | 38 25 | 38 25 | 44 62 | 44 62 | 8 60 | 8 40 | 60 » | 30 » | 122 » | 122 » | 106 » | 106 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 34 | » 34 | » 30 | » 30 |
| *Livorno* | 24 10 | 18 17 | 24 07 | 19 03 | 10 50 | 9 80 | 14 70 | 14 70 | 16 10 | 14 70 | 52 » | 41 » | 41 » | 41 » | 11 20 | 10 50 | 35 » | 32 » | 135 » | 135 » | 120 » | 120 » | » | » | » | » | » 95 | » 85 | » 50 | » 45 | » 42 | » 42 | » 36 | » 36 |
| Portoferraio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Lucca* | 21 89 | 18 47 | » | » | 10 26 | 8 89 | » | » | 10 95 | 9 20 | 31 » | 29 » | » | » | » | » | 85 » | 30 » | 148 » | 139 » | 121 » | 121 » | » 30 | » 30 | » 25 | » 25 | » 95 | » 95 | » 38 | » 38 | » 36 | » 36 | » 32 | » 32 |
| *Macerata* | 16 25 | 15 » | » | » | 8 50 | 8 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 40 » | 30 » | 200 » | 180 » | 160 » | 120 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 37 | » 37 | » 29 | » 29 |
| Sanseverino | 16 37 | 16 15 | » | » | 8 » | 7 70 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 50 » | 40 » | 170 » | 170 » | 160 » | 150 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 45 | » 42 | » 35 | » 30 |
| *Mantova* | 18 30 | 16 37 | » | » | 9 15 | 8 18 | 12 52 | 11 35 | 9 15 | 8 18 | 40 44 | 38 52 | » | » | 14 44 | 13 48 | 50 47 | 41 68 | 180 69 | 171 18 | 120 46 | 104 61 | » 25 | » 25 | » 26 | » 26 | » 99 | » 91 | » 59 | » 40 | » 42 | » 42 | » 29 | » 29 |
| Gonzaga | 20 » | 18 » | » | » | 10 » | 9 50 | » | » | 9 » | 8 » | 44 » | 38 » | » | » | » | » | 10 » | 6 » | 250 » | 250 » | 220 » | 220 » | » 14 | » 14 | » 16 | » 16 | » 80 | » 60 | » 20 | » 18 | » 39 | » 39 | » 33 | » 33 |
| Ostiglia | 19 » | 17 » | » | » | 9 75 | 9 » | » | » | 8 50 | 7 50 | 36 » | 31 50 | » | » | » | » | 24 » | 23 » | 175 » | 165 » | 150 » | 140 » | » 24 | » 20 | » 20 | » 16 | » 56 | » 50 | » 15 | » 11 | » 39 | » 39 | » 36 | » 36 |
| *Massa* | 22 » | 22 » | » | » | 12 » | 12 » | 13 10 | 13 10 | 12 80 | 12 80 | » | » | » | » | 13 » | 13 » | 50 » | 50 » | 145 » | 145 » | 150 » | 150 » | » 30 | » 30 | » 30 | » 30 | 1 50 | 1 50 | » 40 | » 40 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| Fivizzano | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Messina* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Milano* | 19 50 | 16 50 | » | » | 8 70 | 7 70 | 11 62 | 11 84 | 9 » | 8 50 | 31 41 | 27 82 | 24 58 | 20 58 | 19 50 | 17 50 | 60 » | 36 » | 260 » | 240 » | » | » | » 43 | » 33 | » 31 | » 29 | 1 30 | 1 20 | » 52 | » 50 | » 42 | » 42 | » 30 | » 30 |
| Gallarate | 19 86 | 17 96 | 19 86 | 17 96 | 10 95 | 10 02 | 12 33 | 11 59 | » | » | 28 77 | 27 73 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 33 | » 32 | » 28 | » 27 | » 90 | » 89 | » 38 | » 32 | » 42 | » 42 | » | » |
| Lodi | 17 63 | 16 27 | » | » | 8 83 | 7 45 | 12 20 | 10 85 | 8 12 | 6 56 | 23 73 | 20 84 | 26 34 | 17 63 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 90 | » 80 | » 49 | » 44 | » 44 | » 42 | » 34 | » 32 |
| Melegnano | 19 40 | 18 » | 20 40 | 20 » | 9 40 | 8 30 | 11 80 | 10 » | 7 » | 6 » | 26 » | 21 » | 23 » | 18 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 31 | » 28 | » 25 | » 81 | » 74 | » 36 | » 31 | » 30 | » 30 | » | » |
| Saronno | 18 60 | 15 20 | 18 60 | 15 20 | 9 57 | 8 89 | 11 80 | 10 96 | 8 51 | 7 80 | 26 » | 23 93 | 23 30 | 21 20 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 » | » 90 | » 25 | » 25 | » | » | » | » |
| *Modena* | 20 55 | 18 18 | 22 13 | 20 55 | 10 66 | 9 95 | 13 43 | 12 64 | 9 87 | 9 48 | 34 12 | 33 20 | 33 20 | 32 23 | 13 43 | 13 03 | 45 25 | 35 36 | 166 50 | 157 50 | 121 50 | 112 50 | » 28 | » 27 | » 25 | » 24 | » 85 | » 75 | » 40 | » 35 | » 52 | » 42 | » 36 | » 34 |
| Carpi | » | » | » | » | 10 10 | 10 10 | » | » | » | » | » | » | » | » | 12 43 | 12 43 | 32 52 | 16 26 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 80 | » 75 | » 50 | » 50 | » 41 | » 40 | » 38 | » 37 |
| Mirandola | 18 51 | 17 22 | » | » | 10 31 | 9 56 | » | » | » | » | 38 » | 35 30 | » | » | » | » | 24 » | 18 » | 200 » | 190 » | 160 » | 144 » | » | » | » | » | » 66 | » 66 | » 35 | » 35 | » 54 | » 38 | » 45 | » 30 |
| Pavullo | 20 » | 19 50 | » | » | 12 » | 11 60 | » | » | » | » | » | » | 39 » | 38 » | » | » | 25 » | 24 50 | 205 » | 200 » | 200 » | 195 » | » 20 | » 20 | » 20 | » 18 | » 53 | » 54 | » 28 | » 25 | » 35 | » 34 | » 33 | » 22 |
| *Napoli* | 23 86 | 21 42 | 28 30 | 24 48 | 11 47 | 11 47 | » | » | 10 71 | 9 94 | 47 02 | 36 23 | » | » | 12 24 | 12 24 | 40 75 | 29 22 | 169 28 | 164 51 | 134 95 | 134 95 | » 23 | » 23 | » 26 | » 26 | » 71 | » 71 | » 43 | » 33 | » 38 | » 38 | » 33 | » 33 |
| Castellammare | 26 50 | 24 50 | 28 » | 26 » | 12 75 | 11 » | 14 » | 13 » | 11 » | 10 » | 30 » | 28 » | 31 » | 29 » | 10 » | 9 » | 38 » | 28 » | 140 » | 138 » | 128 » | 123 » | » | » | » | » | 1 » | » 95 | » 80 | » 70 | » 35 | » 32 | » 32 | » 30 |
| *Novara* | 18 » | 15 80 | » | » | 9 » | 7 90 | 12 20 | 10 70 | » | » | 25 30 | 21 75 | 21 » | 21 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 66 | » 66 | » | » | » 39 | » 39 | » 32 | » 32 |
| Arona | 18 75 | 17 75 | » | » | 10 » | 9 50 | 13 » | 12 25 | » | » | 27 50 | 25 » | » | » | » | » | 42 » | 20 » | » | » | » | » | » 27 | » 24 | » 19 | » 18 | » 80 | » 60 | » 37 | » 35 | » 40 | » 38 | » 32 | » 32 |
| Pallanza | 18 45 | 17 76 | » | » | 10 25 | 9 56 | 13 32 | 11 80 | » | » | 24 56 | 24 02 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 34 | » 34 | » 27 | » 27 |
| Vercelli | 19 52 | 16 62 | » | » | 10 84 | 9 40 | 12 65 | 10 84 | » | » | 27 46 | 24 58 | 20 24 | 18 07 | » | » | 50 » | 26 » | » | » | » | » | » 37 | » 34 | » | » | » 90 | » 85 | » 40 | » 35 | » 41 | » 40 | » 36 | » 30 |
| *Padova* | 16 53 | 13 07 | » | » | 9 90 | 8 62 | 10 92 | 10 92 | 9 20 | 8 33 | 40 97 | 38 16 | 38 10 | 34 07 | 10 35 | 10 35 | 57 53 | 33 67 | » | » | » | » | » 32 | » 31 | » 44 | » 34 | » 80 | » 79 | » 43 | » 42 | » 52 | » 52 | » 42 | » 42 |
| Camposampiero | 17 50 | 16 50 | » | » | 10 50 | 9 50 | 11 » | 10 » | 10 30 | 9 30 | 34 » | 32 » | » | » | 11 » | 10 » | 42 » | 24 » | » | » | » | » | » 30 | » 25 | » 25 | » 18 | » 55 | » 50 | » 40 | » 35 | » 40 | » 36 | » 35 | » 30 |
| Cittadella | 15 93 | 15 51 | » | » | 9 65 | 9 03 | 15 51 | 14 55 | 9 03 | 8 64 | 32 » | 29 50 | » | » | » | » | 45 » | 22 » | 190 » | 190 » | 160 » | 160 » | » 36 | » 36 | » 30 | » 30 | » 59 | » 40 | » 32 | » 32 | » 48 | » 48 | » 40 | » 40 |
| Conselve | 16 39 | 15 65 | » | » | 8 94 | 8 20 | » | » | 8 66 | 8 66 | » | » | » | » | » | » | 43 65 | 16 97 | » | » | » | » | » 44 | » 41 | » 34 | » 34 | » 43 | » 43 | » 41 | » 41 | » | » | » | » |
| Este | 18 » | 16 38 | » | » | 8 68 | 7 45 | » | » | 7 » | 6 90 | 30 » | 27 66 | » | » | » | » | 32 » | 16 » | » | » | » | » | » 21 | » 19 | » 21 | » 19 | » 65 | » 58 | » 37 | » 27 | » 41 | » 39 | » 30 | » 29 |
| Monselice | 16 50 | 16 » | » | » | 8 75 | 8 25 | 10 » | 9 50 | 8 » | 7 50 | 40 » | 35 » | » | » | 14 » | 13 75 | 56 » | 24 » | 175 » | 175 » | 140 » | 140 » | » 17 | » 13 | » 12 | » 10 | » 50 | » 30 | » 20 | » 15 | » 40 | » 35 | » 30 | » 28 |
| Montagnana | 17 30 | 17 » | » | » | 9 » | 8 20 | » | » | 7 69 | 7 45 | 31 » | 30 » | » | » | » | » | 35 » | 15 » | » | » | » | » | » 30 | » 26 | » | » | » 64 | » 64 | » 25 | » 25 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| Piove | 17 55 | 17 55 | 15 53 | 15 53 | 8 25 | 8 13 | » | » | 7 51 | 7 51 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 28 | » | » | » 49 | » 41 | » 35 | » 35 |
| *Palermo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corleone | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Parma* | 20 25 | 16 50 | 14 » | 14 » | 9 50 | 8 » | » | » | 8 40 | 8 40 | 42 87 | 39 87 | 40 » | 38 » | 13 42 | 12 42 | 40 99 | 28 60 | 223 58 | 211 38 | 162 58 | 155 88 | » 25 | » 23 | » 23 | » 21 | » 90 | » 90 | » 33 | » 33 | » 32 | » 32 | » 22 | » 22 |
| San Secondo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Pavia* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mortara | 19 17 | 16 67 | » | » | 10 » | 8 33 | 12 50 | 10 83 | 8 » | 7 80 | 23 33 | 20 83 | 20 83 | 20 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 30 | » 26 | » | » | » 80 | » 72 | » 25 | » 25 | » 35 | » 35 | » | » |
| Vigevano | 19 17 | 17 50 | » | » | 8 34 | 7 09 | 12 50 | 11 25 | 9 17 | 8 75 | 22 50 | 20 84 | » | » | » | » | 50 » | 34 » | 200 » | 170 » | 150 » | 130 » | » 28 | » 28 | » 24 | » 24 | » 80 | » 70 | » 30 | » 30 | » 38 | » 38 | » 34 | » 18 |
| Voghera | 21 05 | 19 30 | » | » | 9 39 | 8 50 | 13 55 | 12 85 | 9 30 | 8 56 | 28 73 | 27 50 | » | » | » | » | 40 » | 18 » | » | » | » | » | » 30 | » 26 | » 26 | » 20 | 1 » | » 90 | » 30 | » 26 | » 41 | » 41 | » 35 | » 35 |
| *Perugia* | 17 94 | 17 94 | 20 38 | 20 38 | 8 49 | 8 49 | » | » | 11 88 | 11 88 | 44 20 | 44 20 | » | » | 13 58 | 13 58 | 29 36 | 29 36 | 103 30 | 103 30 | 95 » | 95 » | » 20 | » 20 | » | » | » 90 | » 90 | » 37 | » 37 | » 50 | » 50 | » 40 | » 40 |
| Foligno | 18 11 | 16 90 | 21 73 | 20 53 | 8 42 | 8 02 | » | » | 11 31 | 11 31 | 41 15 | 41 15 | » | » | 10 26 | 10 26 | 30 44 | 30 44 | 106 19 | 106 19 | 100 29 | 100 29 | » 24 | » 24 | » | » | » 88 | » 88 | » 40 | » 40 | » 39 | » 39 | » 35 | » 35 |
| Rieti | 18 12 | 16 74 | » | » | 8 39 | 8 02 | » | » | 13 25 | 13 25 | » | » | » | » | 13 25 | 13 25 | 60 » | 50 » | 120 » | 120 » | 112 » | 112 » | » 13 | » 13 | » 13 | » 13 | 1 03 | 1 03 | » 15 | » 15 | » 33 | » 33 | » 30 | » 30 |
| Spoleto | 20 » | 18 75 | » | » | 9 37 | 9 37 | » | » | 11 » | 10 50 | 40 59 | 40 59 | » | » | » | » | 40 » | 35 » | » | » | 99 80 | 89 » | » 14 | » 14 | » 12 | » 12 | » 75 | » 75 | » 30 | » 30 | » 45 | » 45 | » 30 | » 30 |
| Terni | 18 25 | 16 25 | » | » | 8 75 | 8 25 | » | » | 11 25 | 11 25 | 39 27 | 39 27 | 42 96 | 42 96 | » | » | 50 » | 40 » | 109 89 | 109 89 | » | » | » | » | » | » | » 84 | » 84 | » 40 | » 40 | » 50 | » 50 | » 30 | » 30 |
| *Pesaro* | 17 27 | 17 27 | » | » | 7 50 | 7 50 | 6 75 | 6 75 | 8 13 | 8 13 | 41 49 | 41 49 | » | » | 7 79 | 7 79 | 40 » | 40 » | 150 62 | 150 62 | » | » | » 20 | » 20 | » | » | » 75 | » 75 | » 25 | » 25 | » 34 | » 34 | » 31 | » 31 |
| Pergola | 17 10 | 16 40 | » | » | 7 81 | 7 12 | » | » | » | » | 45 » | 41 » | » | » | » | » | 40 » | 30 » | 165 » | 135 » | 150 » | 120 » | » 17 | » 17 | » 16 | » 16 | » 90 | » 60 | » 40 | » 22 | » 37 | » 36 | » 30 | » 30 |
| *Piacenza* | 22 40 | 20 10 | » | » | 8 60 | 8 40 | 17 23 | 15 79 | 9 19 | 8 61 | 34 10 | 31 » | » | » | 18 95 | 18 67 | 50 » | 25 » | 257 50 | 248 20 | 211 60 | 202 40 | » 32 | » 28 | » 26 | » 24 | » 94 | » 90 | » 42 | » 40 | » 38 | » 38 | » 26 | » 26 |
| Caorso | 20 39 | 18 67 | » | » | 8 62 | 8 30 | » | » | » | » | 40 » | 35 » | » | » | 16 » | 12 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 70 | » 65 | » 30 | » 25 | » 36 | » 36 | » 24 | » 24 |
| *Pisa* | 22 60 | 22 20 | » | » | 10 70 | 10 30 | 13 60 | 13 60 | 11 50 | 11 20 | » | » | » | » | 10 20 | 10 20 | » | » | 165 » | 165 » | 135 » | 135 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Porto Maurizio* | 22 50 | 22 » | 21 » | 20 50 | 15 » | 15 » | » | » | 21 50 | 20 50 | » | » | 28 50 | 28 » | » | » | 28 » | 27 » | 200 » | 195 » | 190 » | 185 » | » 13 | » 13 | » 12 | » 12 | 1 20 | 1 15 | » 65 | » 60 | » 45 | » 45 | » 40 | » 40 |
| *Potenza* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Ravenna* | 18 » | 16 80 | 20 35 | 19 27 | 8 30 | 7 54 | 11 90 | 10 48 | 8 90 | 7 46 | » | » | 27 60 | 24 98 | 10 30 | 9 50 | 31 » | 28 50 | 160 10 | 155 68 | 143 50 | 134 26 | » 13 | » 10 | » 14 | » 10 | » 65 | » 58 | » 13 | » 12 | » 39 | » 39 | » 31 | » 31 |
| Faenza | 19 97 | 16 52 | » | » | 8 60 | 7 55 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 62 | » 42 | » 45 | » 34 |
| Lugo | 18 73 | 17 55 | 19 32 | 18 73 | 9 96 | 9 66 | 15 22 | 14 64 | 9 66 | 9 36 | 37 28 | 29 85 | » | » | 11 12 | 10 87 | 24 02 | 15 51 | » | » | » | » | » 23 | » 22 | » 22 | » 21 | » 72 | » 66 | » 29 | » 26 | » 38 | » 38 | » 30 | » 30 |
| *Reggio* (Emilia) | 19 » | 18 50 | 16 50 | 13 30 | 9 60 | 9 20 | » | » | 9 25 | 9 » | 34 60 | 34 25 | 33 80 | 33 60 | 11 73 | 11 30 | 24 » | 22 » | 187 » | 187 » | 185 » | 185 » | » 36 | » 35 | » 35 | » 34 | » 86 | » 84 | » 58 | » 36 | » 40 | » 37 | » 30 | » 27 |
| Guastalla | 17 65 | 17 65 | 16 72 | 16 72 | 9 17 | 9 17 | » | » | 9 60 | 9 60 | 38 16 | 38 16 | 36 42 | 36 42 | » | » | 35 » | 25 » | » | » | » | » | » 32 | » 32 | » 28 | » 28 | 1 » | 1 » | » 32 | » 32 | » 37 | » 37 | » 31 | » 31 |
| *Rovigo* | 17 70 | 17 15 | 16 32 | 16 21 | 9 40 | 8 86 | 9 40 | 8 85 | 7 27 | 7 02 | 35 02 | 30 89 | » | » | » | » | 47 71 | 28 62 | » | » | » | » | » 19 | » 19 | » 21 | » 20 | 1 42 | 1 33 | » 33 | » 33 | » 54 | » 50 | » 42 | » 34 |
| Adria | 17 » | 16 » | » | » | 9 » | 8 50 | » | » | 8 » | 7 60 | 32 » | 31 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 30 | 1 30 | » 42 | » 42 | » 56 | » 56 | » 46 | » 46 |
| *Salerno* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Sassari* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Siena* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Montepulciano | 18 06 | 16 » | » | » | 6 90 | 6 82 | » | » | 9 76 | 9 76 | 49 35 | 37 68 | » | » | » | » | 44 02 | 22 » | » | » | 113 37 | 113 37 | » 18 | » 18 | » | » | » 90 | » 66 | » | » | » 39 | » 36 | » 30 | » 24 |
| *Siracusa* | 17 » | 13 19 | 19 21 | 17 85 | » | » | » | » | » | » | 39 42 | 38 42 | 30 92 | 30 » | 6 46 | 5 » | 46 25 | 44 » | 91 » | 89 85 | 90 15 | 89 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 38 | » 38 | » 32 | » 32 |
| Noto | 16 57 | 15 05 | 18 » | 17 » | » | » | » | » | » | » | 42 50 | 31 90 | » | » | » | » | 66 25 | 57 90 | 123 85 | 123 85 | 106 20 | 106 20 | » 29 | » 29 | » 27 | » 27 | 1 20 | 1 20 | » 90 | » 90 | » 30 | » 30 | » 23 | » 23 |
| *Teramo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Torino* | 20 50 | 17 » | » | » | 12 25 | 9 75 | 14 50 | 12 25 | 10 50 | 9 25 | 31 » | 22 » | » | » | 14 » | 12 » | 58 » | 34 » | 250 » | 190 » | 170 » | 130 » | » 46 | » 35 | » 40 | » 30 | » 90 | » 85 | » 55 | » 50 | » 45 | » 35 | » 37 | » 30 |
| Carmagnola | 20 37 | 18 63 | » | » | 10 18 | 9 10 | 13 65 | 12 78 | 9 31 | 8 66 | 31 40 | 27 08 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 52 | » 52 | » 39 | » 39 |
| Chivasso | 19 53 | 18 43 | » | » | 9 76 | 9 11 | 13 01 | 12 86 | 8 46 | 8 24 | 26 89 | 29 55 | 20 82 | 19 95 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 70 | » 65 | » 40 | » 35 | » 40 | » 35 | » | » |
| Ivrea | 19 38 | 12 28 | » | » | 12 66 | 12 56 | 13 53 | 13 43 | 7 68 | 7 58 | 26 10 | 26 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 30 | » 29 | » 27 | » 25 | » 70 | » 65 | » 45 | » 40 | » 55 | » 50 | » 40 | » 35 |
| Pinerolo | 20 44 | 19 67 | » | » | 10 87 | 10 » | 10 92 | 11 31 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Susa | 21 » | 20 50 | 20 50 | 20 » | 12 50 | 12 25 | 14 » | 13 25 | 14 » | 13 28 | 33 » | 30 » | » | » | 12 50 | 12 » | 56 » | 36 » | 250 » | 245 » | 186 » | 150 » | » 33 | » 31 | » 27 | » 26 | » 77 | » 70 | » 45 | » 42 | » 48 | » 42 | » 38 | » 32 |
| *Trapani* | 18 » | 17 25 | 21 20 | 17 70 | » | » | » | » | 9 25 | 9 » | » | » | » | » | 10 25 | 9 80 | 36 » | 33 » | 123 50 | 123 » | 118 » | 115 » | » 66 | » 66 | » | » | » 60 | » 60 | » 50 | » 50 | » 50 | » 50 | » 34 | » 34 |
| *Treviso* | 18 02 | 16 13 | » | » | 10 42 | 9 » | 11 38 | 10 42 | 7 95 | 7 09 | 31 37 | 31 50 | 30 08 | 25 78 | 11 38 | 9 48 | 79 89 | 25 46 | 151 05 | 151 05 | » | » | » 23 | » 23 | » 24 | » 24 | » 64 | » 48 | » 36 | » 36 | » 50 | » 50 | » 39 | » 39 |
| Conegliano | 20 80 | 20 40 | » | » | 10 10 | 9 70 | » | » | 10 45 | 10 02 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 52 | » 52 | » 42 | » 42 |
| Castelfranco | 17 28 | 17 28 | 18 43 | 17 86 | 9 79 | 9 21 | 11 52 | 10 90 | 9 22 | 9 22 | 44 79 | 43 » | 41 21 | 39 22 | 18 43 | 11 52 | 31 » | 19 » | 220 » | 190 » | 170 » | 150 » | » 35 | » 33 | » 27 | » 25 | » 62 | » 52 | » 35 | » 35 | » 42 | » 42 | » 39 | » 39 |
| Montebelluna | 17 85 | 16 70 | » | » | 9 21 | 8 05 | 16 12 | 13 82 | 9 72 | 9 21 | 48 32 | 43 73 | » | » | 29 95 | 25 34 | 51 29 | 32 05 | 173 18 | 173 18 | 124 14 | 124 14 | » 12 | » 10 | » 20 | » 18 | » 58 | » 48 | » 39 | » 29 | » 43 | » 43 | » 35 | » 35 |
| Motta | 19 30 | 18 80 | » | » | 10 » | 8 60 | » | » | 8 56 | 8 56 | » | » | » | » | » | » | 38 50 | 15 68 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 47 | » 39 | » | » | » 38 | » 38 | » 31 | » 30 |
| Oderzo | 20 30 | 19 75 | » | » | 8 70 | 8 60 | » | » | 10 95 | 10 60 | » | » | » | » | » | » | 36 » | 34 » | » | » | » | » | » 30 | » 30 | » 29 | » 29 | » 31 | » 30 | » 09 | » 09 | » 53 | » 50 | » 43 | » 38 |
| Vittorio | 20 38 | 19 88 | » | » | 10 15 | 9 81 | 12 31 | 11 89 | 9 62 | 9 32 | 40 08 | 40 08 | » | » | » | » | 37 31 | 28 » | » | » | » | » | » 21 | » 21 | » 29 | » 29 | » 45 | » 45 | » 27 | » 27 | » 43 | » 43 | » | » |
| *Udine* | 16 47 | 15 65 | » | » | 8 37 | 7 38 | 10 80 | 10 73 | 9 02 | 8 86 | 53 28 | 37 30 | » | » | 22 72 | 21 87 | 51 38 | 38 46 | 199 56 | 153 51 | 138 16 | 130 48 | » 34 | » 33 | » 23 | » 22 | » 37 | » 29 | » 36 | » 26 | » 40 | » 40 | » 34 | » 34 |
| Cividale | 16 84 | 16 84 | » | » | 9 12 | 9 12 | 11 41 | 11 41 | 11 41 | 11 41 | » | » | » | » | 21 69 | 21 68 | 52 » | 29 81 | » | » | » | » | » 40 | » 40 | » | » | » | » | » | » | » 36 | » 36 | » 30 | » 30 |
| Latisana | 12 82 | 12 09 | » | » | 6 11 | 5 30 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| San Daniele | 20 14 | 17 20 | » | » | 9 66 | 8 70 | 10 79 | 10 71 | 10 63 | 10 63 | » | » | » | » | » | » | 40 » | 30 » | » | » | » | » | » 20 | » 20 | » | » | » 40 | » 40 | » 36 | » 36 | » 37 | » 37 | » | » |
| S. Vito | 15 13 | 14 04 | » | » | 7 52 | 5 91 | 7 40 | 7 40 | 7 64 | 7 64 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Venezia* | 21 » | 18 50 | 21 50 | 20 50 | 11 » | 10 » | 13 50 | 13 » | 15 » | 14 » | 52 » | 42 50 | » | » | 11 50 | 11 » | 20 » | 18 » | 165 » | 160 » | 121 50 | 117 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 46 | » 42 | » 32 |
| *Verona* | 19 57 | 14 51 | » | » | 9 87 | 8 31 | » | » | » | » | 35 87 | 33 45 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 88 | » 70 | » | » | » | » | » | » |
| Cologna | 16 75 | 16 75 | 17 25 | 17 25 | 9 » | 9 » | 13 » | 13 » | 8 20 | 8 20 | 42 » | 36 » | 20 » | 19 » | 14 » | 14 » | 46 » | 25 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 60 | » 58 | » 24 | » 24 | » 52 | » 52 | » 43 | » 43 |
| Isola della Scala | 17 08 | 14 86 | » | » | 8 79 | 7 95 | 9 21 | 8 72 | 7 74 | 7 62 | 31 40 | 26 37 | » | » | » | » | 40 60 | 27 02 | 180 37 | 176 » | 150 96 | 141 10 | » 22 | » 20 | » 19 | » 18 | » 71 | » 69 | » 34 | » 28 | » 52 | » 40 | » 42 | » 42 |
| Legnago | 18 11 | 15 22 | » | » | 9 05 | 7 76 | » | » | 10 34 | 9 48 | 36 56 | 25 87 | » | » | » | » | 34 90 | 29 09 | 209 » | 204 82 | 167 20 | 160 46 | » 25 | » 22 | » 16 | » 15 | » 75 | » 68 | » 38 | » 35 | » 72 | » 62 | » 64 | » 54 |
| S. Bonifacio | 17 95 | 16 65 | » | » | 9 10 | 8 20 | » | » | » | » | 35 20 | 31 65 | » | » | » | » | 80 » | 27 » | 205 » | 190 » | 190 » | 150 » | » 30 | » 30 | » 32 | » 29 | » 86 | » 72 | » 34 | » 29 | » 49 | » 43 | » 42 | » 42 |
| Soave | 20 » | 19 » | 20 » | 19 20 | 10 40 | 10 » | » | » | 9 » | 8 » | » | » | » | » | » | » | 30 » | 29 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 54 | » 34 | » 16 | » 15 | » 45 | » 43 | » | » |
| Valeggio | 16 » | 16 » | » | » | 9 » | 9 » | » | » | » | » | 32 » | 33 » | » | » | » | » | 43 » | 43 » | » | » | 144 » | 144 » | » 26 | » 26 | » 24 | » 24 | » 65 | » 65 | » 42 | » 42 | » 45 | » 45 | » | » |
| Villafranca | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Vicenza* | 19 41 | 15 71 | » | » | 11 09 | 8 78 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 80 » | 42 » | 213 33 | 199 99 | 173 33 | 159 99 | » 25 | » 25 | » 22 | » 22 | » 72 | » 72 | » 32 | » 32 | » 55 | » 55 | » 50 | » 50 |
| Bassano | 18 83 | 17 94 | 17 14 | 16 14 | 12 56 | 12 10 | 9 42 | 9 19 | » | » | 34 50 | 32 » | » | » | » | » | 33 » | 13 » | » | » | » | » | » 37 | » 35 | » 27 | » 25 | » 35 | » 31 | » 26 | » 22 | » 50 | » 50 | » 47 | » 47 |
| Thiene | 17 57 | 15 72 | » | » | 10 17 | 8 79 | » | » | 9 25 | 8 79 | 36 98 | 34 02 | 34 02 | 31 42 | » | » | 55 » | 38 » | 162 » | 150 » | 146 » | 137 » | » 25 | » 23 | » 21 | » 19 | » 72 | » 60 | » 29 | » 27 | » 45 | » 45 | » 35 | » 35 |
| Lonigo | 19 » | 17 16 | 19 » | 17 16 | 8 78 | 8 78 | » | » | 9 24 | 8 55 | 36 04 | 34 20 | 33 23 | 31 82 | » | » | 35 » | 25 » | » | » | » | » | » 60 | » 55 | » 34 | » 24 | » 50 | » 40 | » 30 | » 25 | » 36 | » 36 | » 26 | » 26 |
| Schio | 15 90 | 14 80 | 17 56 | 17 » | 10 17 | 10 » | » | » | 8 70 | 7 » | 38 37 | 36 37 | » | » | 12 » | 11 30 | 55 » | 35 50 | 181 50 | 179 » | 141 12 | 139 » | » 35 | » 32 | » 31 | » 30 | » 45 | » 40 | » 35 | » 30 | » 41 | » 41 | » 32 | » 32 |

Firenze, 26 novembre 1869.

*Per il Ministro*: LUZZATTI.

*Il Direttore Capo della* 1ª *Divisione*: BIAGIO CARANTI.

### Nota per aumento di sesto.

Al pubblico incanto del giorno infrascritto, il tribunale civile di Arezzo dichiarò la signora Filomena del fu Domenico Ficai, vedova del fu Lodovico Vardi, proprietaria domiciliata al Monte San Savino, compratrice per il prezzo di lire italiane seimila quattrocento del podere denominato il Cappuccino o Capua, situato nel comune di Monte San Savino, a poca distanza dal paese, composto di casa colonica e di tre appezzamenti di terra di varia qualità e cultura, denominati il Poggio, la Vigna, e Barbajano, rappresentati all'estimo del comune predetto in sezione I dalle particelle 236, 237, 238, 233, 234, 235 e 107, con rendita imponibile di lire it. 63 62, della estensione superficiale di ettari 3, ari 63 e centiari 49, di diretto dominio della comunità di Monte San Savino, gravato dell'annuo canone di lire toscane 30 e soldi 10, pari a lire italiane 25 62, sulle istanze del signor Mario Roselli espropriato in danno del signor Conte Alfonso Ariosti, e formante il primo lotto dei beni descritti nel bando venale del 31 agosto 1869, registrato a debito in Arezzo il 2 settembre successivo, registro XI, n. 829, per lire 1 10, da Comanducci.

Si avverte però che il termine utile per l'aumento del sesto scade col di dieci decembre 1869.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 25 novembre 1869.

PAOLO SANDRELLI, canc.

Registrato con marca da lire 1 10, rep. n. 1479.

3371 PAOLO SANDRELLI, canc.

### Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 29 novembre cadente, registrata con marca annullata, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Bellenghi, negoziante ambulante in questa città, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Lodovico Savelli, e nominato in sindaco provvisorio il signor Ferdinando Barducci; ha destinata la mattina del 16 dicembre prossimo futuro, a ore 11, per la riunione dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre i sindaci definitivi.

Firenze, dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 29 novembre 1869.

3386 CESARE MATUCCI, vice canc.

### Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza di questo stesso giorno, registrata con marca annullata, ha dichiarato il fallimento di Lorenzo Lisi negoziante vinaio in Firenze con taberna in via delle Ruote, n. 17, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Vincenzio Bongi, e nominato in sindaco provvisorio il sig. Gustavo Marlini; ha destinata la mattina del 16 dicembre prossimo futuro, a ore 10, per la riunione dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre i sindaci definitivi.

Firenze, dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 29 novembre 1869.

3387 CESARE MATUCCI, vice canc.

### Avviso. 3391

Il signor Paolo Gagli di Lamole rende pubblicamente noto di aver tolta a Pietro Talluri di Lamole l'amministrazione dei suoi beni e qualunque ingerenza nei suoi interessi; perciò dichiara che non sarà a riconoscere qualunque operazione che nel di lui interesse venisse fatta da oggi in poi dal rammentato Talluri.

Firenze, li 30 novembre 1869.

### Citazione per pubblici proclami.

L'anno 1869, il giorno 17 novembre in Forlì e Roccasicura;

Sulla istanza dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse rappresentata dal ricevitore del registro e delle tasse residente in Carovilli;

Io sottoscritto usciere addetto alla pretura mandamentale di Forlì del Sannio, ove domicilio, ho citato gl'individui come appresso a comparire nella pretura mandamentale di Forlì del Sannio all'udienza del giorno otto gennaio 1870, alle ore 10 antimeridiane, per rispondere alla seguente domanda che va prodotta con pubblici proclami dietro deliberazione del tribunale civile d'Isernia del tenore seguente:

Vittorio Emanuele II
per
*grazia di Dio e per volontà della nazione*
Re d'Italia.

Il tribunale civile d'Isernia:

Visti gli atti che precedono;

Vista la requisitoria del Pubblico Ministero;

Considerando che dovendosi convenire in giudizio 366 individui è senza dubbio sommamente difficile la citazione nei modi ordinari, e conviene autorizzarla per proclami pubblici;

Che oltre le inserzioni nel giornale degli annunzi giudiziari e nel giornale ufficiale del Regno fa d'uopo notificarsi la citazione a qualcuno di ciascuna patria di quei molti;

Visto l'art. 146 Codice di procedura civile;

Uniformemente alla requisitoria del Pubblico Ministero,

Autorizza la citazione per proclami pubblici ad istanza dell'Amministrazione del Demanio e Tasse contro Lucia Mariola ed altri 365 mentovati nella presente dimanda; e ne ordina la inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari di Campobasso e nel giornale ufficiale del Regno.

Ordina poi che si faccia la citazione nei modi ordinari a:

1. Lucia Mariola, di Carovilli.
2. Francesco Ciolli, di Carovilli.
3. Giuseppe Veneziale fu Domenico di Isernia.
4. Grazia Conti e marito Nicolamaria di Jorio, di Pietrabbondante.
5. Nicola Bucci di Castiglione di Carovilli.
6. Giuseppe Falasca, di Carovilli.
7. Claudia Caiola e marito Stefano Conti, d'Isernia.
8. Marino Jacovone, di Pietrabbondante.
9. Costanzo Giancola, di Chiauci
10. Giuseppe Pellegrino, di Venafro.
11. Federico Pellegrino, di Sesto Campano.
12. D. Pasquale Testa, di Pescolanciano.
13. D. Giuseppe d'Eboli, di Roccasicura.
14. Donna Lucia Putaturo e marito Luigi de Masellis cancelliere della pretura di Capracotta
15. Dionisio Gentile, di Miranda.

Così deliberato nella Camera di consiglio del tribunale civile d'Isernia addì 18 ottobre 1869 dai signori Luigi Petruccelli giudice funzionante da presidente, Gaetano Foschini giudice, e Raffaele Montuori pretore a questo mandamento — *Firmati*: Luigi Petruccelli, Gaetano Foschini, Raffaele Montuori, Giuseppe Vetere — N 1208 del repertorio. N. 68 (del campione) a debito — Dritto di originale L. 3, trascrizione L. 5 10, carta L. 9 90, repertorio e registro L. 1 30; totale L. 19 30 - Tommaso Fischer.

N. 506. Registrato in Isernia li 18 ottobre 1869, reg. 3, vol 12, fol. 59. Ordinanza per far citazione per editto — Tassa e decimo L. 1 10 notata a debito — Il ricevitore: Novelli.

L'ex-Clero di Carovilli aveva 2 ruoli contro i reddenti di quella Corporazione, domiciliati in vari paesi del circondario d'Isernia, resi esecutorii dall'intendente di Molise l'uno in data del 7 novembre 1839 (registrato a Campobasso lo stesso dì, n. 6900, grana 20 - Colucci), l'altro in data 30 maggio 1840 (registrato ivi nel medesimo giorno al n. 6337, grana 20 - Colucci). Ora, per effetto della legge di soppressione, tali rendite trovansi incamerate al Demanio, il quale sente il bisogno di obbligare gli attuali debitori a rinnovare i titoli creditorii, ed interrompere così ogni possibile prescrizione.

*Quindi è che si chiede:*

Obbligarsi essi citati a rinnovare a proprie spese il rispettivo titolo di debito emergente dagli articoli dei detti ruoli come appresso, e ciò fra un termine breve e perentorio, elasso il quale rimaner la sentenza in luogo del titolo rinnovativo colla condanna di essi citati alle spese tutte, munendosi la sentenza di clausola provvisoria e colla salvezza di ogni altro dritto, non esclusa l'azione per pretendere le prestazioni e gl'interessi scaduti e non pagati.

(*Seguono i nomi dei citati colla indicazione dell'articolo del detto ruolo esecutorio*).

304. Maria di Placido col marito Damaso di Martino - 305. Concetta di Placido col consorte Prospero di Marco, contadini domiciliati in Roccasicura, ed i mariti per la semplice assistenza, come eredi ed aventi causa da Benedetto di Placido, segnato al num. 2 del detto ruolo del 1840 per lire 6 37 quali interessi sul capitale di lire 89 25; ipotecato sopra la masseria e terreno al Vallone grande, consagrato nell'istrumento per notar Giuseppe Orlando di Forlì del 10 agosto 1711.

306. Maria di Giacomo col marito Vincenzo Campanelli - 307. Bambina Sirao di Antonio - 308. Giosuè di Iorio fu Matteo - 309. Rosa di Iorio fu Matteo, col marito Gioachino Franceschelli, contadini domiciliati a Roccasicura, ed i mariti per la semplice assistenza, come eredi ed aventi causa da Paolo di Iorio, segnato al num. 3 del detto ruolo del 1840 per lire 2 55, come interessi sul capitale di lire 42 50 ipotecati su di una casa di due membri, consagrato nell'istrumento per notar Giuseppe Orlando di Forlì del 1° ottobre 1713.

310. Lucia Lombardozzi - 311. Emidio Lombardozzi - 312. Olimpia Lombardozzi col marito Angelo Orlando - 313. Angela Lombardozzi col consorte Antonio Domenichelli - 314. Giuseppe Lombardozzi, i mariti per la sola assistenza, contadini domiciliati a Roccasicura, come eredi ed aventi causa da Egidio Lombardozzi segnato al numero 4 del ruolo del 1840 per lire 2 12, come interessi sul capitale di lire 42 50, ipotecato sul terreno alle Strette, consagrato nell'istromento per notar Giocondino Carano di Carovilli del 1° febbraio 1789.

315. Giuliano Funaro - 316. Achille Funaro - 317. Leonardo Funaro - 318. Giacobbe Funaro, figli del fu Felice - 319 Antonio Funaro - 320. Rocco Funaro - 321. Domenico Funaro - 322. Marianna Milano col marito Germano Gioiosa - 323 Angelo Milano, contadini domiciliati in Roccasicura - 324 Maria Palma Milano col marito Felice Amicone, contadini domiciliati in Forlì - 325. Vincenzo Milano - 326. Illuminato Milano - 327. Evangelista Funaro - 328. Angela Funaro - 329. Luciano Funaro - 330. Alberto Funaro, contadini domiciliati a Roccasicura, i mariti per la sola assistenza, come eredi ed aventi causa da Felice, Pietro, Nazzaro, Domenico e Caio Funaro, segnati al num. 5 del suddetto ruolo del 1840 per lire 5 20 come interessi sul capitale di lire 53 12, ipotecato su di una masseria ed orto, e prato nel locale detto sopra S. Antuono, consagrato nell'istrumento per notar Giocondino Carano nel 1° gennaio 1789.

331. Domenico Lombardi - 332. Beatrice Lombardi col marito Gaetano di Benedetto per la giudiziale assistenza, contadini domiciliati a Roccasicura, come aventi causa da Valentino Lombardi, segnato al num. 6 del ruolo del 1840, per lire 4 40 come interessi sul capitale di lire 87 70 ipotecato sopra una masseria e prato nella contrada S. Antonio, consagrato nello istromento per notar Liberatore Caranci, del 17 aprile 1789.

333. Vincenzo Lemme fu Giuseppe - 334. Pietro Lemme fu Giuseppe - 335. Ludovica di Iorio madre amministratrice dei minori Giovanni, Vincenzo, Michele e Giuseppe di Lemme, contadini domiciliati a Roccasicura, come eredi ed aventi causa da Giocondino e Pietro Lemme segnati al num. 9 del suddetto ruolo per lire 6, come interessi sul capitale di lire 76 50, ipotecato su di una masseria e terreno in contrada Pescara, consagrato nell'istrumento per notar Giuseppe Orlando di Forlì nel 1° dicembre 1713

336. D. Giuseppe d'Eboli, proprietario domiciliato a Roccasicura come avente causa da D. Oliviero d'Eboli, segnato al num. 8 del ruolo del 1840, per lire 30 come interessi sul capitale di lire 450 ipotecato su di una palazzina di membri 4 alla piazza, e sopra la proprietà detta vigne di Melo, consagrato nell'istrumento per detto notar Orlando del 10 agosto 1711.

337. Natale di Placido fu Lonardantonio.

338. Pietro di Placido fu Angelo, contadini domiciliati a Roccasicura, come eredi ed aventi causa da Lonardantonio di Placido, segnato al num 10 del detto ruolo per lire 10 20, come interessi sul capitale di lire 127 50, consagrato nello istrumento per notar Floriano Conti del 19 novembre 1826

Ben inteso che il numero segnato al margine di ogni citato corrisponde al numero dato a ciascuno dei debitori dell'ex-Clero di Carovilli nella dimanda unica presentata al tribunale d'Isernia per ottenere l'autorizzazione della citazione per pubblici proclami come dalla deliberazione sopratrascritta.

Copie collazionate e firmate del suddetto provvedimento e del presente atto saranno da me usciere affisse alla porta delle rispettive case comunali di Forlì e di Roccasicura per tutti gl'individui citati per pubblici proclami, oltre la inserzione nella gazzetta ufficiale della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, saranno direttamente rilasciate nel domicilio di D. Giuseppe d'Eboli di Roccasicura a persona di loro famiglia.

L'usciere

3309 MODESTINO LA MEDICA.

### Estratto di bando venale per vendita volontaria d'immobili.

Al seguito del decreto proferito dal tribunale civile di Arezzo nel dì 28 giugno 1869, registrato con marca da lire 1 10, e dell'ordinanza del signor avv. Paolo Piccardi, giudice delegato, del 20 settembre scorso, registrata con marca da lire 1 10, la mattina del dì undici dicembre 1869, a ore 11, sarà proceduto all'incanto per la vendita volontaria degli infrascritti beni spettanti al fallito Tommaso Corbelli, promossa dai sindaci definitivi al fallimento dello stesso Corbelli signor Gaetano Petti e Girolamo Baciocchi, ambedue domiciliati a Cortona avanti il prefato signor giudice delegato avvocato Paolo Piccardi nella sala delle pubbliche udienze civili del tribunale civile di Arezzo, in undici lotti separati e distinti per il prezzo a ciascuno dei lotti stessi assegnato dal perito signor ingegnere Giuseppe Sandrelli, la cui relazione estimativa corredata delle opportune piante del dì 31 agosto 1869, registrata in Arezzo nel dì 30 detto, reg. xv, n. 1113, con lire 1 10 da Comanducci, trovasi depositata ed ostensibile nella cancelleria di detto tribunale; ed alle condizioni tutte specificamente indicate nel bando venale del dì trenta ottobre 1869, registrato con marca da lire 1 10.

*Descrizione dei beni da vendersi.*

Lotto primo.

Una casa ad uso padronale situata in Cortona in via della Vigna, formata da due fabbrichette insieme unite, marcate dei numeri comuni 5 e 6, composta di tre piani compreso il terreno con stalla e rimessa, rappresentata all'estimo del comune di Cortona dalle particelle 1150 e 1151 in sezione A² con reddito imponibile denunziato di lire 30, confinata da strada della Vigna, da Favilli Francesco, da via del Mercato e da Coltellini, stimata lire italiane 1293 60.

Lotto secondo.

Una casa ad uso padronale situata nel popolo di S. Eusebio a Cegliolo, in prossimità della strada Nazionale Romana, composta di tre piani compreso il terreno, con piazzale sterrato annesso e piccolo giardinetto; ed avente a contatto il podere di S. Eusebio a Cegliolo composto di casa colonica, e di più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura, denominati Luogo da Casa, e il Castellare, rappresentato il tutto all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 54 in parte, 1235, 54 in parte, 55, 61, 57, 58, 59 secondo, 60 secondo, 60, 201, 190, 191, della estensione complessiva di ettari 6, ari 43 e centiari 77, con rendita imponibile denunziata quanto ai fabbricati di lire 60 e quanto ai terreni di lire 392 80 livellare allo Spedale di Cortona per l'annuo canone di lire 31 05, stimato al netto anche del canone di livello lire it. 18839 40.

Lotto terzo.

Un podere denominato delle Tavarnelle, situato nel popolo di S. Pietro a Cegliolo, composto di casa colonica e annessi, aja e più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura denominati Luogo da Casa, Rigale e Balzaja, rappresentati all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 69 secondo, 70, 71, 73, 75, 1250; in sezione S dalle particelle 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 1464, 1465, 1466, 733 secondo, 734, 1467, ed in sezione T² dalla particella 460 della complessiva estensione di ettari 11, ari 41 e centiari 39, con rendita imponibile di lire 894 50 soggetto alla imposizione dei fiumi e del canal maestro della Chiana, stimato lire italiane 23260 35.

Lotto quarto.

Un podere denominato Cegliolo, situato nel popolo di S. Pietro a Cegliolo, composto di casa colonica e annessi con aja, e di più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura in vocabolo al Cegliolo, Rigale o Rio di S. Pietro, Rigale, Rio Vecchio, Rigale, dell'estensione complessiva di ettari 5, ari 67 e centiari 72, con rendita imponibile di lire 422 58 soggetto alla imposizione dei fiumi e del canal maestro della Chiana, rappresentato all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 266, 267, 268, 269, 270, 271, 251, 250, 252; ed in sezione S² dalle particelle 141, 142, 143, 144, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 210, 193 in parte, e 192 in parte, stimato lire italiane 11260 50.

Lotto quinto.

Un podere denominato Podere primo di San Pietro, situato nel popolo di S. Pietro a Cegliolo, composto di casa colonica e annessi con aja, e di più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura in vocabolo la Bandina, Peciano, la Pietraja o i Sodi, rappresentati all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 105, 104, 107, 103, 100 in parte, 233, ed in sezione S² dalle particelle 39, 1568, 54, 47, 48, 49, 50, 51, 104 in parte, 116, 64, 72 e 1388, della complessiva estensione di ettari 6, ari 76 e centiari 26, con rendita imponibile di lire 405 40 sottoposto alla imposizione dei fiumi, stimato lire italiane 13529 86.

Lotto sesto.

Un podere denominato Podere secondo di S. Pietro, situato nel popolo di S. Pietro a Cegliolo, composto di un fabbricato parte ad uso colonico e parte ad uso di mulino a grano provvisto di macine, ritrecini e quant'altro occorre per tenere attivo tale opificio, con aja, e di più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura in vocabolo S. Pietro, Campo alle Viti, Rio Vecchio o Zingarino, rappresentati all'estimo del comune di Cortona dalle particelle 421, 419, 420, 422, 418, 423, 424, 426 e 414 in sezione T² e dalle particelle 239, 240, 241, 242, 251 e 252 in sezione S² della complessiva estensione di ettari 3, ari 99 e centiari 69, con rendita imponibile denunziata quanto ai fabbricati di lire 53 25, e con rendita imponibile catastale di lire 267 55, quanto ai terreni sottoposti alla imposizione dei fiumi e livellare al decanato in cattedrale di Cortona per l'annuo canone di lire 65 31, stimato al netto anche del canone di livello lire it. 9109 30.

Lotto settimo.

Un podere detto l'Ortaccio, situato nel popolo di S. Pietro a Cegliolo, composto di casa colonica, (fabbricato ora abitato dai pigionali Bercionni e Toti), e di più e diversi appezzamenti di varia qualità e cultura in vocabolo Ortaccio, Zingarino, Fonte, Rio Vecchio, la Croce, e gli Abbrpciati, rappresentati all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 339, 338, 98, 101 e 100 in parte; in sezione S² dalle particelle 275, 274, 272, 274 secondo, 270, 271, 269 e 267; ed in sezione T² dalle particelle 478, 477, 475 e 480, della complessiva estensione di ettari 5, ari 65 e centiari 25, con rendita imponibile di lire 370 11, sottoposto all'imposizione dei fiumi, e stimato lire italiane 10285 90.

Lotto ottavo.

Un fabbricato da pigionali, situato nel popolo di S. Eusebio a Cegliolo, composto di piano terreno e piano superiore con piccolo pezzo di terra lavorativo e olivato annesso, denominato la Casa dei Marzi, al quale fanno corredo più e diversi appezzamenti di terra di varia qualità e cultura in vocabolo ai Marzi, Ubantilaccio e Pastonchia, rappresentati all'estimo del comune di Cortona in sezione U² dalle particelle 145, 144, 168, 986, 1003, 1009 1010, 1010 secondo e 1095, della complessiva estensione di ettari 1, are 64 e centiari 67, con rendita imponibile di lire 49 43, stimato il tutto lire italiane 1907 30.

Lotto nono.

Una casa da pigionali, abitata ora da Giuseppe Renzini, situata nel popolo di San Pietro a Cegliolo ed in Borgo di Cegliolo, composta di pian terreno e piano superiore con piccolo pezzo di terra lavorativa olivata, recinto da muri, annesso alla medesima, alla quale pure fa corredo altro pezzo di terra lavorativa olivata in vocabolo Peciano, rappresentato il tutto all'estimo del comune di Cortona in sezione T² dalle particelle 301, 308 e 158, con rendita imponibile di L. 16 43, della complessiva estensione di ari 39 e centiari 44, stimato Lire it. 1026.

Lotto decimo.

Una casa da pigionale situata nel popolo di Cegliolo ed in Borgo di Cegliolo, abitata attualmente da Antonio Lucaccini, composta di pian terreno e piano superiore con un palco avente unito un pezzo di terra ortiva e olivata, ed avente pure a corredo altro pezzo di terra lavorativa vitata, pioppata, in luogo detto il Ponte del Rio di San Pietro, rappresentato il tutto all'estimo del comune di Cortona dalle particelle 305 e 300 in sezione T² e 371 e 372 in sezione S², della estensione complessiva di ari 70 e cent. 47, con rendita imponibile di L. 51 74, stimato L. it. 1500 80.

Lotto undecimo.

Tre appezzamenti di terra di varia qualità e cultura denominati Pozzo Cavallo e Chiavica, Chiavica, Pozzo Cavallo e Chiavica, rappresentati all'estimo del comune di Cortona dalle particelle 550 e 533 in sezione S² e 56 in sezione Q², della estensione complessiva di ettari 1, ari 78 e centiari 97, con rendita imponibile di L. 95 36, e stimato il tutto L. it. 2796 50.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 18 novembre 1869.

3368 PAOLO SANDRELLI, canc.

### Bando per reincanto.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze:

Visto il verbale di aumento del sesto, e deposito del 26 novembre andante, registrato con marca da bollo annullata;

Visto il decreto presidenziale del 27 successivo, registrato con marca da bollo annullata,

Notifica che i beni espropriati a danno di Lorenzo Sernesi, fallito, rappresentato dal sindaco Enrico Solari, sulle istanze delle signore Prassede Pieroni vedova Gentili ed Emilia Gentili, e liberati all'incanto del 12 novembre detto al signor Vincenzo del fu Pietro Tassi per lire it. 9,000, torneranno per la seconda ed ultima volta all'incanto nella mattina del 7 gennaio 1870, a ore 11, avanti il tribunale suddetto per la somma di lire it. 10,500, ed alle condizioni di che nel bando del 1° aprile 1869.

*Descrizione dei beni;*

Due case con annessi e resedi poste nel popolo di Santa Croce al Pino, in luogo detto la Lastra e Rota, comunità di Fiesole, distinte ai campioni estimali dalle particelle di n. 711 in parte, 712, 718 in parte, 719, 718 in parte e 718 in parte, comprese negli articoli di stima di n. 213, 215, 220 e 220³°, sezione L, con rendita imponibile di L. 271 81.

Li 29 novembre 1869.

3375 SER. MAGNELLI, canc.

### Nota per l'aumento del sesto.

Il tribunale civile di Grosseto con sentenza del 23 novembre 1869, nel giudizio di espropriazione dal signor Tommaso Papi iniziato contro Francesco Rossetti di Massa Marittima, pronunziò la liberazione dell'appresso fondo, consistente:

In una casa a tre piani in Massa Marittima, in via Moncini, della quale dichiarò compratore il signor Angiolo Tosi di Massa Marittima per L. 3000.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade il dì 8 decembre prossimo.

Grosseto, 26 novembre 1869.

L. PUCCINI, canc.

Per copia conforme, rilasciata al signor Angiolo Tosi.

Li 27 novembre 1869.

3378 L. PUCCINI, canc.

### Nota per l'aumento del sesto.

Il tribunale civile di Grosseto con sentenza del 23 novembre 1869, nel giudizio di espropriazione promosso dalla signora Lucrezia Ugazzi nei Dewit contro il signor Giovanni Dewit di Orbetello, pronunziò la liberazione degli appresso fondi, consistenti:

1° In un podere nei pressi di Orbetello, denominato il Poggiolo, dell'estensione di ettari quattro, ari 71 e 33.

2° Altro podere situato come sopra, detto il Cerchione, dell'estensione di ettari 4, ari 76 e 11, dei quali dichiarò compratrice la signora Lucrezia Ugazzi per lire 5,441 quanto al primo fondo e per lire 5,175 quanto al secondo.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade l'8 decembre prossimo.

Grosseto, li 26 novembre 1869.

L. PUCCINI, canc.

Per copia conforme rilasciata alla signora Dewit.

Li 27 novembre 1869.

3379 L. PUCCINI, canc.

### Avviso.

D'ordine del signor cav. Gustavo Morelli, giudice delegato al fallimento di Rosa Salmi vedova Dabolini, commerciante domiciliato in Arezzo, i creditori tutti del fallimento stesso sono convocati per procedere alla verificazione dei loro titoli di credito. Restano perciò avvertiti i creditori medesimi che per l'adunanza relativa da aver luogo nella Camera di consiglio di questo tribunale, avanti il giudice delegato suddetto, è stata fissata la mattina del dì ventinove decembre 1869, a ore 10; che essi debbono comparire avanti il signor Romolo Viviani sindaco definitivo al fallimento che sopra, negoziante domiciliato in Arezzo, ed al medesimo presentare i loro titoli di credito entro venti giorni dalla inserzione pel presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, salvi gli aumenti stabiliti dall'articolo 602 del Codice di commercio, unitamente ad una nota su carta filigranata da L. 1 10 indicante la somma di cui si propongono creditori, quante volte non preferiscano di depositare colla nota stessa i ridetti loro titoli di credito nella cancelleria di questo tribunale; e che la verificazione da farsi in contraddittorio del sindaco definitivo e del creditore o di un di lui legittimo mandatario munito di mandato speciale, continuerà senza interruzione anche nei giorni successivi occorrendo.

Dal tribunale civile di Arezzo, ff. di tribunale di commercio.

Li 22 novembre 1869.

3372 PAOLO SANDRELLI, canc.

### Estratto di bando venale per vendita coatta.

Al seguito di sentenza proferita dal tribunale civile di Grosseto sotto di 14 aprile 1869, munita di marca da lire 1 annullata, colla quale veniva ordinata la vendita mediante subastazione dei fondi da Giuseppe Taiti, maestro muratore domiciliato a Castiglione della Pescaia, espropriati in danno della eredità jacente del fu Giovanni Carini, il signor presidente del detto tribunale con sua ordinanza del 23 novembre 1869, munita di marca di registrazione annullata, fissò per il primo incanto l'udienza del 25 gennaio 1870.

Che però alla detta pubblica udienza che avrà luogo avanti il rammentato tribunale alle ore dieci antimeridiane, avrà luogo l'incanto per la vendita dell'immobile che appresso:

Un fabbricato composto di tre piani, posto in Castiglione della Pescaia, in via Palestro, al quale confinano Giuseppe e Guglielmo Carini, Benvenuti, Barabesi, detta via, e se altri, ecc. È rappresentato al campione del comune di Castiglione della Pescaia dalla particella di n. 282, corrispondente all'articolo di stima 222 della sezione M, è gravato della rendita imponibile di lire 51 85, e verrà esposto in vendita per il prezzo attribuitogli dal perito giudiciale signor Giovan Battista Lisi con la sua perizia del 22 giugno 1868, alla quale dovrà aversi piena relazione, di lire 2,296 60.

La vendita avrà luogo alle condizioni contenute nel bando venale del 23 novembre 1869.

Fatto li 26 novembre 1869.

3389 Dott ISIDORO FERRINI, proc.

### Avviso. 3374

D'ordine del signor avv. Paolo Piccardi, giudice delegato al fallimento di Felice Salmi, negoziante domiciliato in Arezzo, sono i creditori tutti, dei quali i crediti siano stati verificati ed ammessi al passivo del fallimento e confermati con giuramento, convocati per deliberare sulla formazione del concordato. Restano perciò avvertiti i creditori predetti che, per l'adunanza relativa, da aver luogo avanti il giudice delegato nella Camera di consiglio di questo tribunale, è stata fissata la mattina del dì, 21 decembre 1869, a ore 10. È stato poi ordinato doversi all'adunanza stessa chiamare il fallito, il quale dovrà comparirvi personalmente.

Dal tribunale civile di Arezzo, ff. di tribunale di commercio.

Li 22 novembre 1869.

PAOLO SANDRELLI, canc.

## La Compagnia intitolata *The Italian Land Company Limited* a capitale ridotto, e l'atto di Parlamento sulle Compagnie dell'anno 1867.

Si dà avviso che una petizione venne presentata al giudice chiamato *Master of the Rolls* il giorno 17 giugno 1869, pregandolo di confermare una deliberazione della detta Compagnia allo scopo di ridurre il capitale della medesima da L. 1,500,000 diviso in 30,000 azioni di L. 50 cadauna, alla somma di lire 200,000 divisa in 20,000 azioni di lire 10 cadauna, sulle quali lire 5 vennero pagate.

Una lista delle persone riconosciute creditrici della Compagnia fu compilata fino al giorno 31 di luglio 1869, e può essere esaminata nell'ufficio della Compagnia al n. 16, Leadenhall street, Londra, oppure nell'ufficio del signor G. M. Clements, procuratore della Compagnia, al n. 60, Threadneedle street, Londra, in ogni giorno durante le solite ore di ufficio mediante il pagamento di uno scellino; e quelle persone che reclamassero di essere state ed essere creditrici della detta Compagnia a tutto il giorno suindicato e non avessero ancora inscritto il loro nome sulla lista suddetta e che ora reclamassero d'iscriverlo, dovranno indicare il loro nome e quello del procuratore (se un procuratore viene impiegato) prima del giorno 10 di decembre 1869 al signor G. M Clements al n. 60, Threadneedle street, Londra, in difetto di che perderanno il diritto di opporre la proposta riduzione del capitale della Compagnia.

Dato questo primo giorno di novembre 1869.

G. M. CLEMENTS

n. 60, Threadneedle street, Londra, agente dei signori Sircham e C°, procuratori della Compagnia, domiciliati come sopra.

3383 JOHN N. HAWKNIS, 1° cancelliere (*chief clerk*).

## SOCIETÀ ANONIMA DELLA CASSA DI SCONTO DI FIRENZE

*via dei Servi, n. 9*

I signori azionisti della suddetta Società sono convocati in adunanza generale per il 23 corrente, a ore 11 ant., nel locale di sua residenza per deliberare sulla proposta del Consiglio d'amministrazione riguardante l'aumento del capitale sociale, per eleggere tre consiglieri in surroga di quelli che sortono d'ufficio alla fine di questo mese e per nominare i sindaci alla revisione del bilancio annuale.

Firenze, 1° dicembre 1869.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione*
MARIO COVONI.

*Il Segretario*
A. MARTELLI.

3393

## COMUNE DI CASALNOCETTO — CIRCONDARIO DI TORTONA

È aperto il concorso a tutto il 20 decembre prossimo alla condotta medico-chirurgico-ostetrico-flebotomica per questa popolazione (1,283) collo stipendio di lire 2,400, con avvertenza che dovrà essere osservata pel prossimo biennio la capitolazione coll'attuale flebotomo con la retribuzione di L. 700.

Casalnocetto, li 23 novembre 1869.

3326 *Il Sindaco*: A. B. MONTEMERLO.

## Comunità di Pescia

### AVVISO.

È aperto per giorni 20 da oggi il concorso all'impiego di terzo maestro elementare di grado superiore alla scuola maschile di Pescia, con l'annuo stipendio di L. 700 e gli obblighi di dare l'insegnamento della quarta classe elementare conforme alle istruzioni e programmi approvati col R. decreto del 10 ottobre 1867, e preparatorio alle scuole tecniche; come di subordinarsi a quelli imposti dalla legge e dai regolamenti sulla pubblica istruzione ed al regolamento ed ordini municipali.

Perciò sono invitati i maestri che volessero concorrervi a trasmettere affrancate all'uffizio comunale le loro istanze in carta bollata, corredate dei certificati di moralità e di buona e sana costituzione fisica e del diploma d'idoneità di grado superiore.

3385 *Il Sindaco*: Dott. LORENZO BENEDETTI.

## COMUNE DI ZAVATTARELLO (BOBBIO)

È aperto il concorso per la piena condotta medico-chirurgica coll'annuo stipendio di lire 1,500. Ogni concorrente dovrà prima del 15 entrante dicembre far pervenire franco di posta al sindaco sottoscritto la propria domanda stesa su carta da bollo e corredata del diploma e certificato di moralità.

Zavattarello, il 27 novembre 1869.

3395 *Il Sindaco*: P. BOTTI.

## COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

### AVVISO.

Stante la renunzia emessa dal titolare è aperto il concorso al posto di segretario in questo comune coll'annuo stipendio di L. 1200 e sotto l'osservanza di tutti gli obblighi demandati al segretario dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e di quelli speciali che parrà al comune affidargli.

Chiunque intenda aspirarvi dovrà far pervenire al sottoscritto, entro quindici giorni decorrendi dall'inserzione del presente, la propria domanda corredata dei seguenti documenti:

1° Patente d'idoneità,

2° Fede di nascita,

3° Fede penale di data recente, e l'altra di buona condotta morale e civile.

4° Attestato comprovante gli studi fatti ed i servizi prestati presso altri uffici amministrativi.

Li 27 novembre 1869.

3361 *Il Sindaco*: GIOVANNI ANSELMI.

## Il Sindaco del comune di Caorso.

Fa trascrivere in calce al presente avviso il cognome e nome di due coscrivendi della leva 1868, tuttavia sconosciuti, con preghiera ai signori sindaci del Regno di verificare se nel loro comune per avventura vi siano domiciliati o morti, e di avere la compiacenza di dare allo scrivente sindaco di Caorso Piacentino categorica risposta.

1. Bosi Maurizio di Giovanni e Braceschi Rosa, nato a Muradolo il 3 marzo 1848.

2. Forni Giacomo di Antonio e Cogni Frabea, nato a Muradolo il 7 marzo 1848.

Caorso, addì 26 novembre 1869.

3362 ANTONINI.

## SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE DEL SUD DELL'AUSTRIA E DELL'ALTA ITALIA

Il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di procedere, nella forma ordinaria all'estrazione a sorte delle Obbligazioni della Società, ammortizzabili nel 1869, la quale estrazione avrà luogo a Vienna (Austria) mercoledì 1° dicembre prossimo.

Nello stesso giorno si procederà, per le 10 serie di buoni 1870 a 1874, all'estrazione delle due serie rimborsabili l'una il 1° marzo, l'altra il 1° settembre 1870. 3397

## CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

*Settimana 48ª dell'anno* 1869. 3382

| | NUMERO dei versamenti | NUMERO dei ritiri | VERSAMENTI | RITIRI |
|---|---|---|---|---|
| Risparmi | 417 | 276 | 84,158 47 | 81,163 25 |
| Depositi diversi | 54 | 42 | 47,281 » | 55,014 75 |
| Casse affiliate: di 1ª classe in conto corr. | » | » | 1,087 67 | 317 75 |
| Casse affiliate: di 2ª classe idem | » | » | 10,200 » | 1,000 » |
| Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze | » | » | » | 2,000 » |
| *Somme* | » | » | 142,727 15 | 139,495 75 |

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.